

PIAZZA DEL POPOLO

'98

Notiziario di Besate

Anno XVI Num. 2 (127) - Luglio 2013

Un'estate tra cinema e cascine



**CARE MEMORIE:
FESTA ANTONIO BESATESE DOC**

**CINEMA IN CASCINA:
LA RASSEGNA CONTINUA**

ADDIO SUOR FULGENZIA

**ORATORIO ESTIVO E CAMPEGGIO:
LE VACANZE DEI RAGAZZI**

**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**

2 **Piazza del Popolo '98**

EDITORIALE



SOMMARIO

- 2/3 EDITORIALE STRABESATE
- 4/5 STRABESATE
- 6/9 SUOR FULGENZIA/
DALLA CROCE AZZURRA/
COMPLEANNO FESTONE
- 10/13 ALTROVEQUI:
CINEMA IN CASCINA
- 14/17 ORATORIO ESTIVO 2013/
CAMPEGGIO ESTIVO
- 18/21 LA PASSIONE DOMINANTE/
MELCHIORRE DE GIULI
- 22/23 ARTE A BESATE
- 24/26 L'ANGOLO DEL GALLO
- 27/28 RIFLESSIONI/
SCHOLA MAGISTRA VITAE
- 29/39 DELIBERE DA COMUNE/
TARIFFE INSERZIONI
- 40 INFORMAZIONI UTILI

LUGLIO 2013



ESTATE SUL TICINO

▼ *Cari lettori, finalmente è arrivata l'estate, il caldo e le tanto attese vacanze. Ma quando non sono al mare, in montagna, o a visitare qualche città del mondo, dove trascorrono l'estate i besatesi? C'è chi se ne sta tranquillo in casa, con l'aria condizionata, c'è chi va a trovare un amico, e c'è... chi va al fiume.*

Si perché il Ticino da sempre è stato meta di tanti compaesani che per trovare sollievo dalla calura estiva si immergavano nelle sue acque e si divertivano sulle sue rive. Ai tempi c'era anche la colonia estiva per i bambini sul Ticino...

Oggi i tempi sono cambiati, la gente ha tante altre possibilità di svago e di relax, le acque del fiume non sono più così pulite e le rive non più così curate, però...

Dopo alcuni decenni di abbandono, forse anche a causa della crisi economica di questo periodo, le sponde del Ticino, durante le estati si stanno ripopolando. Ragazzi, giovani, adulti, anziani... tutti trovano il loro spazio:

chi prende il sole, chi "puccia i piedi", chi organizza grigliate, chi si fa un giro in barca o in canoa, chi ci va a pesca, chi gioca a carte alla casetta degli Amici del Ticino...

E' bello vedere tante persone sul fiume, certo un po' meno bello trovare poi i rifiuti abbandonati di qualche maleducato... tuttavia, nonostante tutto, è un modo per riscoprire e riprendere possesso del nostro territorio. Chi conosce bene l'ambiente del fiume, e lo vive, poi ne ha anche cura e rispetto.

Il primo passo però è quello di conoscerlo, questo ambiente: ci sono alcuni bambini, ma anche adulti che vivono a Besate e non sono mai stati al fiume. Magari hanno girato mezzo mondo e non hanno mai messo il piede dietro la porta. Certo le rive del Ticino non sono le spiagge dei Caraibi, ma anche questo ambiente ha il suo fascino e qualcosa da raccontare a chi lo frequenta. Personalmente ritengo che avere il Ticino qui a due passi da casa sia una grande fortuna; spesso ci vado a

pesca, a cercar funghi, a rinfrescarmi, o anche solo a fare un giro, con gli amici o da solo, a fare foto, a guardare il fiume in piena... in estate, ma anche in tutte le altre stagioni. Ci vado da quando ero bambino e ho dei bellissimi ricordi legati al fiume; ricordi di infiniti sassi fatti rimbalzare sull'acqua, di giochi sulla sabbia, di gite sul barca, di merende a base di anguria fresca, ricordi di notti passate all'aperto, di risate e canti in compagnia, attorno a un fuoco...

Tanti besatesi hanno avuto e hanno tutt'ora la passione per il fiume, tra questi qualcuno vi ha dedicato anche delle poesie, che abbiamo pubblicato su questo giornale negli anni passati. E con queste poesie, che fanno trasparire quanto si può voler bene al nostro fiume, auguro a tutti voi delle serene e riposanti vacanze.

Michele Abbiati

“ Ticino

Tu corri impetuoso alle dighe, sprofondi e riaffiori, curvi e poi t'addrizzi, irregolare è il tuo letto, ma dormi accarezzando le sponde. Qui sono nato, eppure non ti conosco. Nulla in te fa impazzire le onde, ma quando il lago t'alimenta fuoriesci a baciar le fronde. Oh mio Ticino, non muta il tempo al tuo cospetto, quando si chiude il giorno, t'apri alla notte senza far mistero. Tu non hai casa né focolare, ma nel tuo cammin di vita, osservi il cielo incontrando il mare.

1999 - Anonimo Besatese ”

“ Il mio fiume

Mio caro Ticino, oggi compio sessantacinque anni, e ancora corro da te con l'entusiasmo

di quando ero bambino.

Accarezzo le tue sabbie, gioco con i tuoi sassi. Da giugno a settembre, accuratamente, come da insegnamento, mi immergo nelle tue fresche acque.

Mio caro Ticino, per te nutro immenso rispetto, nuoto in lungo e in largo tra i tuoi flutti, sapendo che non mi puoi tradire!

Una piccola parentesi sull'Adriatico, poi son da te, so che mi attendi, con te rimango fino all'approssimarsi dell'autunno. Luglio, agosto e settembre, tre mesi di gioie e spensieratezza, mio fiume, e ottobre, gli schiamazzi sono finiti ma tu sai che non t'abbandono, con la pioggia, con la nebbia e con il gelo sempre ti verrò a trovare. Grazie mio caro Ticino, grazie del tuo accogliermi, grazie della gioia, della felicità che tu mi doni.

05/02/2000 - Anonimo Besatese ”

“ Mio Ticino

Quanti miei antenati hanno attinto nel tuo grembo? Mio padre, mia madre di te si sono abbeverati, sulle tue sponde si sono amati. Oh mio Ticino, m'hai visto nascere, accanto a te mossi i primi passi. Ed ora che quei tempi sono lontani, sempre ti sono grato ed amico. Nelle mie notti insonni ti vengo a trovare, osservo in silenzio il tuo andar per valli, osservo la luna e le stelle sdraiate nel tuo letto. Mio Ticino, antico è il mistero che a te mi lega, un giorno camminerò fino alle tue radici, chissà se un giorno ci ritroveremo insieme alle scogliere!

1999 - Anonimo Besatese ”



4 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY



Nato a Besate il 6.03.1920

n° matricola m. 4.05.2009

loculo n° 703

nel CAMPOSANTO di Besate

Genitori:

Agostino e Santagostino Paolina.

Fratelli: Michele-Camillo-Serafino-
Bianca-Nina

RESIDENTE in Besate

da quattro generazioni in via Roma

(oggi via G. Matteotti) 52

SOLDATO del 43° Gruppo Artiglieria

75° Battaglione-MISURATA

posta militare n° 210.

Il nome di Antonio Festa è presente in tutte le rubriche dedicate a Besate e cioè in STRABESATE - CARE MEMORIE - SABATINSIEME. Besatese da quattro generazioni, Besatese D.O.C. "A capillis usque ad unguis" (dai capelli alla unghie) come ben diceva Cicerone. Piantato nel suo paese come la vite che coltivava. Fu il caratteristico uomo dei campi, il cosiddetto uomo dalle mani ruvide e callose ma dal cervello fino, quell'uomo di casa nostra che lavorava e mangiava; lavorava e parlava, lavorava e pensava... Nato, cresciuto e sepolto qui a pochi passi dalla sua vigna... dal suo fosso dove si specchiava... dove raccoglieva frasche secche per il focherello... dove il sole al tramonto lo riscaldava... sepolto proprio dove il suo cuore desiderava. Le sue vicende lo videro protagoni-

"STRABESATE"

CARE MEMORIE

Festa Antonio

sta nella vita del suo popolo sia nella buona che nella cattiva sorte. Si mobilitava come una freccia. Fra i suoi compaesani, lui si sentiva a cavallo!! Fra i suoi campi, si sentiva un dio!!

ANTONIO ha amato la sua terra quando più nessuno amava la propria terra ed erano in tanti a prendere il volo lasciando la campagna abbandonata e morente. Nel silenzio della campagna, la sua giovane mente si accendeva alle bellezze del Creato e si sentiva fortunato e privilegiato, questo confessava. Mostrava una foto dove si vedevano due cavoli da lui coltivati, eccezionali per qualità e dal peso di chilogrammi uno ciascuno.

Il mondo oltre Besate! Sì, l'aveva conosciuto ma in divisa da soldato e non in giacca e cravatta come diceva il suo capitano. Nel suo mondo avrebbe affrontato anche i diavoli ma non in guerra dove era pericoloso perfino respirare... "Se andavi all'altro mondo... nessuno ti diceva un Dominus vobiscum! Ma se morivi qui, eri come un padreterno .

Quando parlava della guerra cominciava sempre e poi sempre dalla mattina della sua partenza in compagnia di Pietro Fasani. Era il 10 marzo 1940, diretto alla caserma PIAVE di Nettuno. Dopo quattro mesi fu trasferito a Mantova-2° Regg. Artiglieria Contraerea.

20.01.1941: da NAPOLI, sulla nave Esperia si imbarcò per TOBRUK in Libia. Qui per lui cominciò la guerra: avanzate, ritirate, bombardamenti... Vide morire tre dei suoi commilitoni: SAUL- PREZIOSI-MOTTARIELLO- Era l'anno 1942 e furono sepolti nel cimitero militare in Libia.

2.03.1943: muore il padre AGOSTINO e

rientra a Besate con due gg. di permesso. 8 settembre 1943: ARMISTIZIO! Nel "fuggi-fuggi" di quei giorni ritornò definitivamente a Besate. Dai suoi racconti: dal Naviglio Pavese al Naviglio Grande, dal Ticino al Po si fischiettava, si canticchiava "Tripoli bel suol d'amore", "Faccetta nera"... Per ogni dove si sentiva il nostro dialetto e si respiravano quei bei nebbioni a pieni polmoni dopo la polvere del deserto. Quel suo viaggio verso il mondo fu un viaggio verso l'inferno. E Besate ora più che mai faceva parte della sua anima. Aveva conservato tutti gli scritti inviati ai familiari e da loro ricevuti dove si può vedere come i legami affettivi erano saldi. Possono considerarsi un vero e proprio diario che a suo tempo sarà pubblicato come pure le lettere dei fratelli Michele e Camillo che si trovavano sul fronte russo. In diverse lettere si parla di pacchi di alimenti con il pane ammuffito ma che veniva divorato e gustato come fosse un biscotto. Aveva conservato anche una lettera del dott. Braga Ferdinando, il medico condotto di Besate che chiedeva notizie di suo figlio Gianfranco, combattente sul fronte africano e in seguito deceduto in combattimento. Questi è il Festa Antonio che abbiamo conosciuto.

Per lui non è esistita la monotonia di un paese senza stimoli. Besate era la sua patria e l'ha riscoperta ed amata come fosse "Auxilium Cristianorum" soprattutto dopo aver visto nei cieli della Tripolitania quelle enormi nubi di fumo accecante e dopo aver toccato con mano le crudeltà della guerra mondiale

Matilde Butti

CARE MEMORIE

Dalla corrispondenza di guerra di Antonio Festa pubblico la lettera del dott. Ferdinando Braga, medico condotto di Besate negli anni "40" perché è una vera e propria restituzione di memoria. Il soldato, lontano da casa, ha desiderio di ricevere notizie del paese, dei propri cari e vuole sentirsi ancora parte della collettività.

Dalla corrispondenza di guerra di Antonio Festa: la cartolina postale al fratello maggiore Michele, prova di uno intenso scambio di informazioni che Antonio teneva con la propria famiglia. Nella trascrizione del testo rispetto tutte le anomalie rimanendo fedele per quanto possibile alla forma grafica originale.

27.8.1942

*Caro Festa... sempre in festa ma credo anche che essere in festa in guerra sia sempre allo stesso modo, non è vero? Sento come picchiate sodo con i vostri "anti", bene... gli INGLESI dicono che venire dove siete Voi è pericoloso, se ne stiano a casa, non ti pare? Vi sono Besatesi con te? Ne vedi qualcuno? Del povero CAPRA non avete potuto saper nulla? Tenete duro e tutto finirà presto e ci troveremo ancora uniti a Besate, e pensando al lavoro fatto, ai sacrifici, ai dolori, vi sembrerà allora tutto come un sogno e sarete contenti di voi stessi. Saluta tutti e scrivi se abbisogni di qualche cosa senza complimenti.
Una stretta,
tuo dott. Braga*

9.9.1942

*Caro fratello... mi è arrivata la tua lettera la quale conteneva ciò che chiesi. Di questo ti ringrazio. Sento che avete raccolto il granoturco, speriamo sia tanto, così prenderemo un po' di filus. Mi dici se avrei la possibilità di avere una licenza: è come dirmi una bestemmia! Il SACCHI SANTO è venuto per sposarsi con FRANCESCA ARESI e credo sia già sposato. Certo verrà trovarti il Santin. Auguri per lui e digh se l pòe de pèrd la stràa dla Libia. Mi duvèvi spusàs! ma cume già tu scritt... la m'ha lasàa. (tiri avanti). Gh'è una canzone del "tirela avanti" e la diss... Tirèla avanti... tirèla indietro... tirèla... tirèla dove vuol Pietro... tirèla di qua... tirèla di là... parapapi... parapapaa... Io sto bene e così spero di voi tutti.
Soldato Festa Antonio 43°
Gruppo ART. c. a. 75 BATTERIA sez. A posta mil. 210.*

Queste testimonianze sono un modo per ricordare per chi c'era... e per chi non c'era resta un compendio di storia locale.

Matilde Butti

Suor Fulgenzia



sua terra d'origine ed i viaggi fino a casa della sorella Maria in compagnia delle ragazze d'allora; ricordiamo Suor Fulgenzia capace di arrivare in prima fila alle catechesi del cardinale Martini sfidando la folla dei presenti; ricordiamo la borsetta magica dalla quale appariva il necessario per superare ogni emergenza; la ricordiamo tra le donne per ascoltarle e dire che sono importanti; ricordiamo la sua presenza di anziana tra gli anziani del diurno estivo; la ricordiamo tra i bambini della scuola materna; la ricordiamo tra i fornelli a cucinare le sue celebri polpette o a friggere chiacchiere; ricordiamo soprattutto i suoi occhi gioiosi in tante ricorrenze celebrate qui, tra noi.

Come ha detto il sacerdote durante il funerale, Suor Fulgenzia è stata una donna che, rispondendo alla sua vocazione, ha realizzato concretamente quanto è solo scritto o detto dai sapienti della Chiesa.

Sono state le sue mani, il suo cuore, le sue parole che hanno lasciato tanti semi nella Comunità besatese ed i frutti verranno, non c'è dubbio, soprattutto ora che Suor Fulgenzia è arrivata al suo Signore ed intercede con insistenza per il nostro bene.

▼ *Corrono gli anni, sono parecchi ormai quelli trascorsi dalla partenza dell'ultima comunità di religiose a Besate. E la madre superiora per eccellenza era lei: Suor Fulgenzia Di Fulvio.*

Non lo faceva certo pesare o notare, ma tutti riconoscevano in lei il cardine, il perno, di quella comunità che sembrava una famiglia. Una famiglia dove ognuno aveva un compito e dove tutti tendevano all'armonia con serenità. Il riferimento però era lei, Suor Fulgenzia; lo era per le consorelle (una mamma per Suor Fatima), lo era per i Besatesi e per le istituzioni in paese. Tante le virtù che le venivano riconosciute: la pazienza, la prudenza, la modestia, la gentilezza, la discrezione, la coerenza determinata ...

E poi c'era la testimonianza di fede: quel suo desiderio d'intimità con il Signore, la preghiera, il puntiglio di crescere nella fede con l'aiuto di tutti, la parola buona, l'esortazione al bene, la capacità di riconoscere il meglio nel cuore di tanti giovani...

Sono parecchi i Besatesi che potrebbero raccontare e allungare gli elenchi. Ricordiamo l'amore per l'Abruzzo,



BAR - PARCO GIOCHI

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
NUOVO CAMPO IN SINTETICO
CALCIO A 7

AL PARCHETTO
via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

Dalla Croce Azzurra

▼ Il 9 giugno u.s., giornata dedicata alle associazioni, è stata una bella festa, al mattino con la S. Messa ben animata e seguita da tutti i fedeli, essendo presenti il gruppo di amici dell'Associazione Carabinieri in Congedo che ricordavano il loro 25° di fondazione.

Il tempo, che speravamo ci fosse amico, anche quest'anno ha fatto i capricci, ci ha graziati il sabato sera, per la cena e la tombolata, ma alla domenica ha fatto il birichino; fino a mezzogiorno tra un acquazzone e un po' di sole, negli intervalli dopo le S. Messe, noi volontari della "Croce Azzurra" avevamo allestito un banchetto di vendita fiori, torte e limoncello, abbiamo fatto un buon lavoro, sono

avanzate solo delle bottiglie di limoncello di nostra produzione, sono in sede qui a Besate, qualora qualcuno volesse gustarlo... sono lì che aspettano.

Il pomeriggio poi, dopo averci ben inaffiati e rinfrescati ci ha mandati tutti a casa.

Il guadagno è stato di € 423,60 una bella cifra!

Di questo ringraziamo chi ci ha fatto le torte, in modo particolare Beatrice, che ne ha fatte un mucchio; grazie a tutti coloro che hanno collaborato acquistando i nostri prodotti, a Gigi che con il suo gruppo ci ha dato una mano.

I volontari della Croce Azzurra di Besate, si uniscono a tutta la

Comunità nel ricordare il ritorno in Paradiso della nostra carissima e come noi più vicini la chiamavamo: reverendissima santissima madre Fulgenzia; lei poi con il suo dolce sorriso rispondeva all'esagerazione con una pacchetta sulla testa.

Grande, grande e saggia persona religiosa, madre, amica, confidente e consigliera di quasi tutta la popolazione besatese, alla cara sorella Maria, ai nipoti, alla congregazione Orsoline F.M. I. di Verona e a tutte le consorelle di Tregnago, il nostro caldo abbraccio, uniti per il suo ricordo nella preghiera e sicuri che da lassù nella gloria dei santi, ci sarà sempre vicina.

Grazie... ciao

Rachele Rebuscini



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it

E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it



**FARMACIA
LOMBARDI
DOTT. STEFANO**

Via Matteotti 22- Besate (MI)
tel. 029050917

**OMEOPATIA - FITOTERAPIA
PRODOTTI PER CELIACI - ELETTRONOMICI**

**Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE,
MISURAZIONE PRESSIONE, BILANCE PESA
NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.**

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
Chiuso venerdì mattina e domenica.
Siamo a vostra disposizione anche
al dispensario di Calvignasco (MI)

BUON COMPLEANNO, FESTONE!

1913 - 2013

“Dare la dovuta importanza alle tradizioni locali, curarle e difenderle perché esse costituiscono un prezioso patrimonio religioso e culturale”

(Papa Paolo VI)

Era il 1913 quando i Besatesi, con l'aiuto del parroco Don Pietro Zanatti, realizzarono un desiderio dell'Arcivescovo il Card. Andrea Ferrari: l'urna artistica che da allora accoglie il corpo del patrono Sant'Innocente, soldato e martire.

Le cronache del tempo narrano una "grande festa" di popolo attorno al Santo che culminò negli eventi della prima settimana di settembre.

Grande festa che prese il nome di "Festone" e che, nel prossimo settembre, taglierà il traguardo del secolo di vita.

Sarebbe un vero peccato che tale anniversario passasse sotto silenzio. La festa in sé è una delle massime espressioni della vita umana perché sprigiona una forte carica di energia vitale a tutti coloro che vi partecipano.

La 'festa patronale' ha una particolarità in più: è intimamente collegata con la vita e con la storia di un luogo e vuole preservare e tramandare un'identità e una cultura che sia di stimolo e di guida alle generazioni future.

Già fin d'ora vogliamo prepararci mettendo in cantiere particolari iniziative in vista di questa speciale ricorrenza nella consapevolezza che il Festone, come tutte le nostre tradizioni, rappresentano ciò che tiene unita la nostra Comunità, la nostra cara anzi carissima Besate.

I besatesi



CLD SERVIZI Srl

Studi dentistici

Dr. Claudio Pozzi

CARTA DEI SERVIZI:

- Conservativa
- Endodonzia
- Implantologia
- Implantologia con rigenerazione ossea
- Protesi fissa estetica
- Protesi mobile
- Parodontologia
- Pedodonzia
- Ortodonzia
- Gnatologia
- Radiologia:
TAC-Panoramica digitale
- Programmi di igiene orale



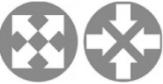
Vermezzo (MI)
Via A. Manzoni, 14
Tel. 02 9440028
cld@pozziClaudio.191.it

Gropello Cairoli (PV)
Via Libertà, 54/bis
Tel. 0382 814222
pozzi_claudio@alice.it

Besate (MI)
Via B. Pisani, 20
Tel. 02 9050033
cld.besate@virgilio.it

10 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI

POCHE BALLE E IL CINEMA È FATTO!



▼ Il cinema itinerante di AltroveQui supera la boa che segna la metà del suo percorso estivo che si snoda fra gli sterrati delle campagne del Parco del Ticino e del Parco Sud.

La rassegna "Migrazioni" presenta sette film fra i più rappresentativi su un tema di grande attualità sulle cui implicazioni umane abbiamo il dovere di non perdere l'attenzione. A ricordarcelo sono puntualmente gli sbarchi sulle nostre coste, con il loro carico di sopravvissuti, perchè le vittime ormai è difficile contarle.

Il limite di una rassegna su questo tema, è che "parla sempre a chi già è sensibile all'argomento".



LUGLIO 2013

Sarebbe presuntuoso pensare di poter modificare il pensiero di chi ancora si lascia irretire da volantini che recano in testa lo slogan "Prima la nostra gente" con un po' di cultura, aggregazione e natura, ma ciò nonostante, è utile tornare a riflettere su questi temi, tanto più se le pellicole, le sceneggiature e la poesia in esse contenuta è di ottima qualità.

A fare da motore e convincerci che lavorare senza certezza alcuna, con le istituzioni che sono timide nell'esporsi a promesse di sostegno economico, quindi con un elevato rischio di perdita è la bellezza delle serate (che bellezza propongono), la richiesta delle cascine stesse, l'insistenza positiva dell'associazione che le rappresenta: la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) e la partecipazione di alcuni assidui cineitineranti: **il cospicuo gruppo dell'oratorio di Besate primo fra tutti.**

Credo che i valori ci accomunino: solidarietà, aggregazione. Probabilmente anche l'amore per il territorio in cui viviamo e l'antipatia per la speculazione in genere, ma ancora di più per quella edilizia, che anziché recuperare l'esistente devastata natura per mettere in vendita ciò che ormai è in eccesso.

Possiamo convincerci del fatto che il nostro paesaggio rimanga diverso da quello che ci rassegnamo a vedere in zone limitrofe, fatto di soli capannoni (spesso in abbandono), centri commerciali, asfalto e cemento, possiamo difendere e spingere un'economia diversa quale, oltre a quella agricola, il turismo responsabile, quello lontano e quello milanese che si munisce di bicicletta e che, seguendo il Naviglio, si avventura nelle strade bianche per scoprire rogge, boschi, marcite e cascine.

Dobbiamo amare la nostra terra, semplicemente. Osservarla e raccontarla. Potrebbe persino essere la svolta economica per un paese come il nostro: vuoto di negozi, ricco di slot machine.

Quest'inverno ci sono state riunioni con varie associazioni, sindaci, assessori della zona. Riunioni volute dal distretto commerciale dei Navigli Fiume Azzurro, allo scopo di creare un coordinamento propositivo in grado di rilanciare, con varie iniziative, il commercio nella nostra zona.

"Questa Terra è la mia Terra" è la nostra concreta grande iniziativa, che punta in alto, forse troppo, punta in alto per arrivare molto più in là di dove normalmente arriveremmo se privi di ambizione. I film non sono alla portata di tutti. I bambini si annoiano, anche se abbiamo visto bimbe e bimbi giocare al "PicNic" in cascina durante la proiezione di "Welcome" alla cascina Lasso. Credo si ricorderanno da grandi di quella sera in cui gli adulti guardavano uno schermo sorretto da paglia e loro, seduti su una coperta, pasteggiavano.

Anche per loro, i bambini, è indispensabile condurre iniziative che creino ricordi memorabili.

Non sono film per tutti dicevamo, perchè quelli si trovano da tutte le parti. C'è il multisala di Parona, di Rozzano, di Assago,



Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA

12 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI

di la parola all'espertone: il critico accreditato Fabrizio Tassi, anche quest'anno si avvicenda al microfono con Emilio Cozzi o in via occasionale, con Marco Invernizzi, gestore del cineforum di Magenta (che vi consiglio calorosamente) nonché suo attuale Sindaco.

Solo allora, sazi di buona cucina, rilassati dalla permanenza in ambiente bucolico, affabulati dalle sapienti parole del presentatore, solo allora si diventerà protagonisti-spettatori-cineitineranti del CINEMA. E che dire sulla proposta delle cascine? Non è una serata di guadagno economico, le cascine danno un contributo per far parte dell'itinerario che parzialmente copre i costi della serata. Aderiscono all'iniziativa per il ritorno d'immagine e per una condivisione degli scopi, tra cui quello già menzionato sulla vocazione turistica del nostro territori. Per questo le cascine si rivelano ai "cineitineranti" offrendo ad un prezzo competitivo quanto di meglio della nostra agricoltura: aperitivi o cene a base di produzioni proprie o di aziende agricole limitrofe, vino da

di Pavia. Io ci vado di tanto in tanto, sicuramente posti adattati per godere degli effetti speciali e di suoni nitidi così come il tecnico del suono li ha creati.

Chi non è abituato ad un cinema più lento, con dialoghi verosimili e che tratta tematiche reali senza semplificare tutto in bene contro male, alla fine della serata a volte applaude oppure si avvicina e dice: "Però! bello, particolare, profondo" Quello che si viene a fare in una serata di - Assaggi di Cinema in Cascina - è qualcosa di diverso dal vedere un film. E' partecipare ad un piccolo evento: musica per intrattenere fino alle 21,30, poi la sigla di apertura, dove il naviglio, all'altezza di Morimondo si tuffa nel Trailer del film "Almanya", quin-



IL BAR DI BESATE
BIRRERIA DA TEO
CAFFETTERIA

di Matteo Cipolat-Mis & C.

**Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto**
Via B. Pisani n. 6 - Besate (MI) Tel. 02/90098108

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)
Tel. 02.90000017 - 02.90000018
Cell. Giovanni 335.8299773
Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962



aziende vinicole biologiche.

L'esempio più calzante è quello della Cascina Isola Maria di Albairate, dove l'aperitivo comprendeva riso arborio della Cascina Caremma, verdure della Cascina Gambarina, formaggi prodotti dal latte delle frisonne della stessa Cascina Isola Maria. Il tutto rigorosamente bio.

"Questa terra è la mia terra" (che ripeto con gusto, perchè so che alla fine crea un tunnel cerebrale in cui si insinua e non va più via) ha il gusto retrò del cinema all'aperto, del ticchettio del proiettore appoggiato su un tavolo o su un carretto, dei sostegni per lo schermo in pile di rotoballe di fieno, di un pubblico che ritorna riconoscendosi, degli elementi della natura, odori, a volte un muggito che ci riportano alla splendida cornice in cui il tutto si svolge: la cascina, l'aia. Splendida la partecipazione creativa degli agricoltori. L'avventura degli assaggi di cinema in cascina, nata nel 2011 e svolta inizialmente fra Besate, Motta Visconti e Morimondo, ci auguriamo diventi tradizione per i comuni dell'abbatense: un'immane attrattiva estiva di riferimento non solo per chi vive in questa zona o nelle immediate vicinanze, ma sem-

pre di più per il popolo milanese in cerca di natura, alimentazione sana e cultura. Bisogna essere ambiziosi per arrivare un po' più in là rispetto a ciò che normalmente siamo in grado di fare.

Quest'anno il nostro Colosseo sarà Abbiategrasso e il suo caratteristico Castello Visconteo. Nel suo cortile, preceduto da un'anguria accompagnata da vino biologico, verrà proiettato "Miracolo a Le Havre" a detta di tutti il film più importante della rassegna. Lì vi aspettiamo.

"In questa avventura "cineitineranti" sono coloro che, come viaggiatori appiedati, bici o motomuniti, sono soggetti a caldo, freddo, vento, nuvole minacciose e cariche di pioggia. Tutto ciò fa parte del loro viaggio e trasforma lo spettacolo in una piccola esperienza."

Gianluca Recalcati

www.facebook.com/cinemaincascina

(ricevi le notizie, guardi le foto)

www.cinemaincascina.it (tutto quel che c'è da sapere)

Sostieni il cinema in cascina iscrivendoti ad *altrovequi*

Durante le serate solo € 5,00



*Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento - Calzature - Intimo*

*Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)
Tel. 02.90.50.297*

Everybody

Oratorio estivo 2013

▼ L'oratorio estivo è una proposta educativa della Comunità cristiana. E' una vera palestra di vita dove impariamo a vivere secondo il Vangelo, dove diventiamo Chiesa conoscendoci e volendoci bene, dove impariamo a tenere alto lo sguardo seguendo come modello Gesù.

Questo è quello che per noi è l'oratorio estivo. Quando a giugno suona l'ultima campanella di scuola è tempo di Estate e di Oratorio estivo. Il tema di quest'anno è stato: «Every body - Un corpo mi hai preparato». Abbiamo invitato i ragazzi a guardare alle potenzialità del loro corpo e all'utilizzo di quello che la natura ha dato loro per il bene degli altri, contribuendo così a formare un'unica famiglia, quella umana! E come in una famiglia ci possono essere momenti di gioia, può capitare a volte di litigare e di offendere ma con il dialogo, l'ascolto e il perdono si sistema ogni cosa.

L'ambiente è sereno, gli animatori (tutti ragazzi volontari che si impegnano ogni giorno anche per 9 ore) sono attenti, pieni di entusiasmo, organizzano giochi, stanno con i ragazzi, li aiutano a fare i compiti, ballano... un grazie a questi giovani che ci danno un esempio di cosa significa donare gratuitamente. Grazie anche agli adulti volontari che giorno per giorno ci restituiscono un oratorio pulito e in ordine o aiutano a vigilare i bambini. Non sono i soldi che motivano gli animatori e i volontari. Gli animatori sono spinti dal servizio che molti di essi hanno a loro volta ricevuto quando erano bambini, altri sono motivati dalla bellezza di condividere la fatica, altri semplicemente pensano che

sia giusto fare qualcosa per gli altri. E grazie anche a tutti i bambini che nella loro spensieratezza ci insegnano ogni giorno qualcosa.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti c'è stato un calo di frequenza

non solo qui a Besate ma anche in altri oratori. L'aumento del costo è stato inevitabile: anche l'oratorio ha le sue spese (luce, acqua, la mensa, i lavori di manutenzione, la sistemazione del tetto, del salone) ma nel bisogno si può



venire incontro, nel possibile, alle esigenze. Se invece il calo è dovuto ad altre scelte educative allora ogni famiglia nella piena libertà decide cosa è meglio fare per i propri figli.

Il centro estivo dell'oratorio nella semplicità cerca di trasmettere dei valori, di dare delle regole, non vuole essere un parcheggio o un villaggio turistico, ma un luogo di crescita. Ho avuto modo di fare molti centri estivi (sia comunali che parrocchiali) e posso dire che la mia esperienza è maturata all'interno dell'oratorio, non c'è una ricetta per edu-

care ma sicuramente si educa con i "sì" e con i "no"!

Infine volevo lasciare questo pensiero di Dorothy Law Nolte:

*Se un bambino vive nella critica
impara a condannare.*

*Se un bambino vive nell'ostilità
impara a combattere.*

*Se un bambino vive nell'ironia
impara ad essere timido.*

*Se un bambino vive nella vergogna
impara a sentirsi colpevole.*

*Se un bambino vive nella tolleranza
impara ad essere paziente.*

*Se un bambino vive nell'incoraggiamento
impara ad avere fiducia.*

*Se un bambino vive nella lode
impara ad apprezzare.*

*Se un bambino vive nella lealtà
impara la giustizia.*

*Se un bambino vive nella sicurezza
impara ad avere fede.*

*Se un bambino vive nell'approvazione
impara ad accettarsi.*

*Se un bambino vive nell'accettazione
e nell'amicizia impara a trovare
l'AMORE nel mondo.*

Chiara Belloni



16 **Piazza del Popolo '98**

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

**Campeggio****2013**

▼ Anche quest'estate, come ormai da tre anni, l'oratorio ha proposto l'esperienza del campeggio estivo per i ragazzi. Il primo turno, riservato ai ragazzi di 5° elementare e di 1° media non ha avuto luogo, a causa della esiguità del numero di iscritti. Invece sono stati numerosi i più grandi: il secondo turno, per i ragazzi di 2° e 3° media e di 1° superiore contava ben 20 iscritti e si è svolto dal 8 al 18 luglio. Al terzo turno, che si svolge dal 22 al 31 luglio, partecipano invece 16 tra ragazzi e ragazze delle superiori.

I ragazzi alloggiavano in una casa a Canosio, un piccolo borgo della Val Maira, in provincia di Cuneo,

a circa 1300 metri di altitudine. Sono accompagnati da Don Rinaldo e da alcuni educatori adulti, mentre altri volontari si occupa di cucinare per loro. Durante il campeggio si svolgono varie attività, dalle gite a piedi in alta montagna, ai momenti di incontro formativo, dalle partite di calcio o di pallavolo ai momenti di preghiera, dai giochi comunitari attorno al tavolo alle danze attor-

no ai falò...

Una delle gite più suggestive è quella che porta al rifugio Gardetta e all'omonimo passo a 2500 metri di quota, con visita ai resti dei bunker e dei ripari militari della 2° guerra mondiale. Lungo il cammino si possono incontrare numerose marmotte, si possono vedere numerose stelle alpine e non di rado, come quest'anno, si può incontrare la neve di qualche nevaio residuo. Inoltre si trovano ancora



LUGLIO 2013

bossoli e altri resti della guerra.

Un'altra bella gita è quella che conduce al Lago Nero, un piccolo specchio d'acqua immerso nel verde di un paesaggio stupendo, nelle cui acque fredde e cristalline ci si può rinfrescare e anche pescarvi le trote.

Come poi non citare la gita al Colle del Mulo, a cui si arriva passando sulle stradine di una famosa gara ciclistica, la Fausto Coppi, in cima alla quale si trova anche un monumento a Marco Pantani. Dal colle, che si trova a oltre 2500 metri di quota, se il tempo è bello si può godere la vista di tutte le valli circostanti. Si trovano anche qui delle bellissime stelle alpine e alcuni resti della guerra. I ragazzi delle medie quest'anno vi hanno portato in cima e là collocato una piccola croce di legno, come segno di protezione e di speranza.

Gli incontri formativi, alternati a momenti di preghiera, alla visione di film, sono orientati all'educazione cristiana oltre che umana dei ragazzi nelle varie fasi della loro crescita.

Epiche sono le partite di calcio, di pallavolo, gli incontri di beach volley, di palla prigioniera, le sfide a carte e ai più svariati giochi da tavolo.

I ragazzi vivono così l'esperienza della vita comunitaria, mangiando, dormendo e facendo tutte le attività insieme, condividendo la fatica e il divertimento, imparando la difficoltà e la bellezza del vivere con gli altri, ciascuno con le proprie individualità e particolarità, ma tutti con la medesima dignità e umanità.

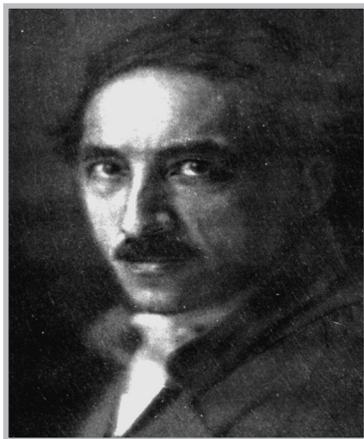
Il clima è familiare, amichevole, sereno, l'aria è buona e frizzante, i paesaggi maestosi e stupendi delle montagne entrano nell'anima, la compagnia è il divertimento, nascono nuove amicizie e si vivono momenti di gioia, che si portano nel cuore per tutta la vita.

Michele Abbiati



"La passione dominante"

L'autobiografia di Felice Lattuada (37ma puntata)



◆ I moti che nella primavera del 1898 sconvolsero e agitarono Milano per più di una settimana, culminarono nella barbara repressione del generale Bava Beccaris. Ebbi un'idea molto chiara di quello che è una insurrezione di popolo.

Proprio sotto le mie finestre di corso Lodi, vidi una turba di indemoniati assaltare i vagoni d'un tram interprovinciale, e, dopo averne scacciato i viaggiatori, cospargerli di petrolio, arderli, e mentre le fiamme divampavano, rovesciarli fra urla infernali.

I tribuni socialisti, dopo aver aizzato il popolo e averlo scatenato, avevano

Negli ultimi anni dell'Ottocento, il dazio sul pane portò a tumulti di piazza in molte località italiane, anche perché una sua riduzione disposta dal governo nel febbraio del 1898 fu giudicata inadeguata. Temendo nuovi disordini, la tassa fu quindi sospesa fino alla fine di giugno e questo provvedimento fu interpretato dai socialisti milanesi come un segno di debolezza, alimentando la convinzione che si sarebbe potuto far accettare alcuni punti del loro programma, come l'abolizione dei privilegi, la guerra al militarismo e il suffragio universale, peraltro senza alcuna intenzione di portare il popolo alla sollevazione: lo stesso Turati, il 6 maggio, esortò gli operai a "non lasciar scegliere all'autorità il giorno della rivolta". Tuttavia lo scontro tra la folla e la truppa, in quello stesso giorno, fu inevitabile quando i soldati intervennero per interrompere una sassaiola contro una caserma. Fu l'inizio di una serie di disordini di piazza, tanto che il giorno successivo fu proclamato lo stato d'assedio e Milano si trasformò in un campo di battaglia civile. La repressione con l'uso di cannoni, diretta dal generale Bava Beccaris, avrebbe causato, secondo un comunicato ufficiale, 80 morti e 450 feriti (cifre che però, secondo gli storici, andrebbero raddoppiate). Anche lo studente sedicenne Felice era a Milano in quei giorni e ha lasciato questa preziosa testimonianza, che naturalmente non ha un taglio solo cronachistico.

Mario Comincini

fatto le gambe: molti caporioni in vista erano stati arrestati. La folla, ormai, si riversava come una fiumana che non può più arrestare il suo corso. I soliti figurei dei bassifondi, sempre alla caccia delle occasioni per sfogare i brutali istinti, avevano già svaligiato appartamenti e negozi, depredata le ben fornite cantine, e formavano pur sem-

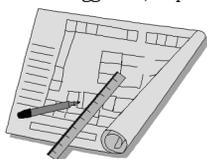
pre il nucleo più terribile e difficile da disperdere e da annientare.

In verità, in quelle giornate, il popolo era proprio contro i soldati che dovevano, per i comandi ricevuti, ristabilire l'ordine, e provai la sofferenza di vedere i fratelli uccidere i fratelli.

Dalla mia finestra potei assistere ad una delle fasi che si ripetevano, con

Geometra Gian Paolo Beltrami Certificatore Energetico

Progettazione Energeticamente Efficiente, Sicure zza, Catasto, Perizie, Consulente Energie Rinnovabili, Direzione Lavori, Esperto Paesaggistico, Esperto Ambientale in Edilizia.



e-mail: geom.beltra@gmail.com ; gianpaolo.beltrami@c-media.it

**Studio Tecnico
Geometra Beltrami
Via D. Chiesa, 18/20
Abbiategrosso (MI)**

Tel. 02/92.86.36.43
Cell. 347-53.69.298

PRATICHE DI SUCCESSIONE VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.
Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442



violenza anche maggiore, negli altri quartieri. Un'ondata di rivoltosi voleva sfondare i cordoni che sbarravano il principio del corso Lodi. I soldati tenevano duro. Cominciarono a volare i sassi. Un tenente a cavallo si aggira fra i gruppi dei più scalmanati e fa opera di persuasione. Vedo che blandisce le donne con sorrisi da cui traluce il suo buon cuore. Ma il fermento è intorno a lui come schiuma che ribolle e le grida, le imprecazioni, gli insulti raggiungono un tono sempre più minaccioso e frenetico.

Piattonate furenti calano su quelli che più da presso stringono i cavalleggeri. Ad un tratto una grossa pietra scagliata da vicino colpisce il tenente alla testa. Egli si rovescia a terra sanguinante, e il cavallo fugge. È il primo segno di una sassaiola più fitta che colpisce i soldati in pieno. Risuona uno squillo. Il fuggi fuggi è rapido. Chiudo persiane e vetri all'imperioso segno d'un capo plotone che si rivolge a tutti i cittadini alle finestre.

Al secondo squillo non restano che i più animosi che non credono ancora all'ordine di sparare. Al terzo il silenzio è tragico. Non so resistere alla tentazione di guardare dalle fessure delle persiane. Vedo un deserto, e subito il secco rumore di una scarica fischia nell'aria. - A chi sparano - mi domando io - se non c'è più un cane per la strada? Un nuovo ordine è dato e la scarica si ripete. Dopo dieci minuti di tragico silenzio, ogni pericolo è passato e riaperto.

Dal fondo del corso Lodi avanzano delle nere barelle. Mi prende una triste angoscia. Sono stati colpiti dei pacifici contadini che, a un chilometro di distanza, lavoravano nei poderi vicini al ponte di smistamento. La guerra civile!

La mattina della domenica nessuno

più mi tiene. La padrona, sulla porta, mi implora di non uscire.

- Ma se tutto è finito! Voglio vedere quello che è successo e succede a Milano.

La devastazione nelle vie mi fece una grande impressione. Non sarebbe così oggi, dopo l'orrendo cumulo di macerie a cui sono ridotti interi quartieri della distrutta Milano. Ma allora i ciottoli divelti e ammicchiati come munizioni per il popolo, i vetri delle finestre infranti, i pali a terra, i tram abbandonati, rovesciati e malconci, le insegne dei negozi strappate, le tabelle delle affissioni contorte e sradicate, le vetrine tagliuzzate e fracassate erano già

“ **In verità, in quelle giornate, il popolo era proprio contro i soldati che dovevano, per i comandi ricevuti, ristabilire l'ordine, e provai la sofferenza di vedere i fratelli uccidere i fratelli.** ”

segni dell'insano infuriare della forza bruta che vuol sommergere la vita. In direzione di Monforte giungevano cupi rimbombi. Erano le ultime cannonate. L'insurrezione stava già rantolando, e soltanto in pochi punti aveva ancora qualche pericoloso focolaio di resistenza.

In fondo alla via Torino, deserta e arruffata come dopo una convulsione, imbocco il corso Ticinese, oltrepasso le colonne di San Lorenzo e sono sotto il porticato. Mi fermo perché poco più in là il corso è interrotto da una barricata che lo sbarrava, e tutto è avvolto nel fumo degli spari che si rispondono secchi e insidiosi. Mentre mi ritraggo,

vedo del rosso sul granito. Sono macchie di sangue. Ma non è solo sangue che vedo. Una sostanza bianchiccia raggrumata è appiccicata e mista al sangue. Una palla di fucile batte proprio contro una persiana della casa di fianco. Penso che la padrona ha ragione. Non tutti i pericoli sono scomparsi, e di corsa retrocedo e corro, senza fermarmi, per tutte le vie che mi riportano al mio quartiere in pace.

Sono in casa e mi tremano le gambe. Sono però contento di conoscere le cose con i miei occhi e non per sentito dire. La sommossa mi lascia un senso di amarezza e di dolore. Penso alle cause che hanno insanguinato la ridente primavera, penso a tutti i morti, popolani e soldati che sono rimasti vittime. La ragione, il torto... Povera umanità! Luce e tenebra si avvicendano per te come si avvicendano in ogni cuore umano, di cui tu sei la somma inesorabilmente condannata al tragico giuoco dei ciechi istinti.

Gli uomini che vivono sotto lo stesso cielo e hanno in comune una storia di dolori, e che invece di affratellarsi per il bene comune si uccidono, erano al di là di ogni concezione della mia mente di giovinetto, e lo sono anche oggi.

Mettiamo sugli altari ogni predicazione dell'amore fra le genti, per placare quanto di bestiale la natura ha voluto porre nell'uomo, per la sua eterna dannazione.

La predicazione dell'amore varrà anche contro lo spettro più spaventoso della guerra, agitato il più delle volte dagli uomini in nome degli ideali di patria di civiltà di progresso, per coprire soltanto la follia sanguinaria, la cupidigia della ricchezza e del dominio sul mondo.



Melchiorre De Giuli: da squadrista a partigiano

(quinta puntata)

L'arresto e la deportazione

Nel quadro della clamorosa azione ideata e non portata a termine per i motivi già esposti, a De Giuli era affidato il compito di organizzare la diserzione delle guardie presenti presso la polveriera di Bollate. Presumibilmente prese contatti anche con la IX Brigata Matteotti, in particolare con il gruppo di Pierino Beretta a Corbetta, località, come s'è accennato, coinvolta nel progetto. Ciò spiegherebbe l'inclusione di De Giuli negli arresti seguiti al tradimento di Luigi Cucchi, il "Bestiaccia". Il 17 agosto, De Giuli fu arrestato nella propria abitazione milanese assieme alla moglie, Maria Bresolin. Ad aggravare la loro posizione contribuì il ritrovamento nell'appartamento di due radio trasmettenti, in

attesa di essere completate, che dovevano poi essere destinate alle formazioni di montagna.

De Giuli fu inizialmente condotto al carcere di Legnano, dove erano detenuti gli altri giovani arrestati tra Corbetta ed Abbiategrasso, e poi trasferito in quello di San Vittore.

La polizia politica lo mise alle strette interrogandolo duramente, senza però riuscire a carpirgli alcuna informazione utile: "Quando fu condotto in cella si spogliò e mostrò ai compagni il proprio corpo devastato: non si era lasciato sfuggire una parola", testimonierà Pierino Trezzi.

Il 26 agosto, come da relazione della Guardia Nazionale Repubblicana, "tutti gli imputati sono stati associati al locale carcere giudiziario a disposizione di codesta direzione di polizia politica e, quali colpevoli in linea politica e pericolosi per la sicurezza interna vengono proposti per l'invio in campo di concentramento".

Successivamente il gruppo passò sotto la giurisdizione dei tedeschi nel settore del carcere sottoposto al loro controllo, tranne i quattro, tra i quali Pierino Beretta e Leopoldo Fagnani, prelevati dalle loro celle, uccisi ed abbandonati nelle campagne pavese. De Giuli, assieme alla moglie, fu

CERAMICHE
GUGLIEMMETTI F.lli
di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088

acconciature maschili

DAVIDE



Via Matteotti, 7
20080 Besate (MI)

Tel. 333 9814279

invece deportato al campo di smistamento di Bolzano il 7 settembre, con un trasporto che comprendeva più di duecentocinquanta persone.

A Bolzano rimase poco meno di un mese. Il 5 ottobre fu definitivamente separato dalla moglie, il che, sempre secondo Pierino Trezzi, provocò in lui l'unica crisi di disperazione dal momento dell'arresto.

La Bresolin rimase a Bolzano sino alla fine della guerra. Liberata, pare che, successivamente, sia emigrata all'estero. Quanto a suo marito, stipato su un vagone con altre ottanta persone, partì alla volta del lager di Dachau, dove arrivò il giorno 9.

Fu immatricolato con il numero 113228.

“ Quando fu condotto in cella si spogliò e mostrò ai compagni il proprio corpo devastato: non si era lasciato sfuggire una parola. ”

Il suo viaggio nel sistema concentrazionario nazionalsocialista non era però ancora concluso. La tappa successiva fu il sottocampo di Ueberlingen, sul lago di Costanza, dove, nel corso di sette mesi, in condizioni disastrose, i deportati furono costretti a scavare quattro chilometri di gallerie destinate ad accogliere alcune fabbriche belliche del Reich. Vi giunsero in circa ottocento e almeno un quarto di loro, in gran parte italiani, non riuscì a sopravvivere. Fra questi vi era anche Melchiorre De Giuli, deceduto, secondo i documenti, il 22 febbraio 1945.

Alberto Magnani



Zymè s.r.l.
P.IVA 05284610960
birre artigianali
ristorazione
enoteca

P.zza del Popolo 3
Besate 20080 -MI-

info@zymepub.com

Andrea RUSMINI
cell. 393.9019748

www.zymepub.com

Sei in forma?
Valuta la tua composizione corporea con
l'Analisi Segmentale Multifrequenza
Total Body
Vuoi sapere dove si annida il tuo grasso
e come combatterlo?
MERCOLEDÌ 22 MAGGIO
CONSULENZA GRATUITA
SU APPUNTAMENTO

INTEGRATORI SPORTIVI
• sali minerali isotonici
• aminoacidi • maltodestrine
• barrette • creme sportive

PROTEGGI I TUOI ANIMALI
(PULCI, ZECCHIE, ZANZARE, PAPPATACI)
ANTIPARASSITARI CON SCONTO
10% 15% 20%

PARAFARMACIA
% DOTT.SSA MONICA BURATTI %

DOTT.SSA MONICA BURATTI
via Matteotti, 24 • Motta Visconti
tel. 02 90 00 75 88

ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30

CARROZZERIA
ZUCCHI ARRIGO

Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)
Telefono e Fax: 02/9050121



2 NOVEMBRE 2003 L'AVVENTURA DEL NASCERE

*Nel grembo materno due bimbi
chiaccheravan felici: " Tu cosa dici,
che ci sia qualcosa d'altro oltre queste pareti
dove rimbalzi felice, dove senti strani rumori attutiti,
dove fai capriole fluttuando a ogni voglia e comando?"
Ma, risponde l'altro di rimando: " Forse c'è un mondo
a noi sconosciuto e io mi sento stranamente attirato,
da quella fonte di luce che sempre più si avvicina,
non senti anche tu una spinta anormale che ti incita
ad andare, a scivolare verso una strana avventura?"*

*Il primo bimbo, guarda ascolta e riflette,
poi con sorpresa fra un singhiozzo e un dito che si
è infilato per caso nel naso, risponde un po' timoroso:*

*" E' vero, è vero, la sento anch'io, oh mio Dio,
ma che succede, aiuto è la fine del mondo!... la luce
mi prende, mi acceca, non riesco a fermarmi,
mi sento tirare, non riesco ad aggrapparmi e verso
l'ignoto mi sento proiettato, ti prego fratello,
seguimi non mi lasciare solo in quest'avventura,
ho freddo e mi fa tanta paura!"*

*Risponde il fratello un poco preoccupato:
" Non ti posso abbandonare, dammi la mano,
in modo che ti possa aiutare... ma... aiuto
non mi trascinare, che cos'è tutto questo rumore,
chi urla, chi grida, mi stanno assordando,
la luce mi acceca, aiuto!... aiuto!... Si salvi chi può!
...La mia vita è finita son nato alla vita!!!*

*Questa avventura si può dire conclusa,
ma dietro la porta, nascosta, c'è un'altra porta,
che si apre a tua insaputa, quando è il tempo
per te destinato, inoltrati e avanza senza paura,
fra braccia amorose sarai accolto e protetto
e per mano del Padre Creatore sarai guidato
in un'altra avventura di vita,
sorpriendente e infinita!!!*

Rosanna

IL SENTIERO DELLA VITA

*Quella vita che sembra
infinita che hai fatto tua e l'hai
arricchita di cose belle,
ma anche di superbia
arroganza, e di isterica frenesia
scordandoti che ti è stata
donata con dolcezza
e saggezza delicata.*

*Dove la sapienza del cuore
seduce regala amore
insegnando ad amare
e sulla via della verità
camminare.*

*Dove la semplicità dell'essere
impresiosisce l'umano
esistere e combattendo
le tentazioni con l'umiltà
si trova la via della verità
la quale dona solenne serenità.*

*Così che il principio e la fine
oltrepassando ogni confine
indicano il sentiero della vita
che va percorso con amore
e fatica non cambia ad ogni
mutar di vento ma persevera
a ragione con cuor contento.*

*Ti porta a meditare le otto
beatitudini che come pesanti
pietre formano i gradini
per aiutarti a salire fino
all'altezza del Suo cuore e
riscoprire il Dio Padre Creatore
che sacrificò per l'uomo
peccatore l'Unigenito
Suo Figlio Redentore
permettendoti di guardarlo
negli occhi con amore così che
nel ritornare a Lui ritrovi della
gioia il sapore.*

Rosanna Scarlatini Gandini



ARMONIE ARCANE

*Il giorno s'en v`a, ed il sol,
finito il suo giro, all'indaco ritorna.
Or vedo i tuoi occhi, ansiosi di infinito,
spinti da una forza misteriosa,
cercar te, con voce ansiosa,
lassù nell'incantesimo del grande
spazio, dove lo sguardo è sazio,
chiedo solo di poter volar
pel grande cielo, verso l'ignoto,
verso un mondo lontano;
in cor ho una musica velata,
come in un'illusion perduta,
vorrei solo restar tra le stelle pi`u belle,
e vedere il brillar dei tuoi belli occhi,
per godermi il tuo calore,
la tua bellezza,
come il profumo d'un fiore.*

Giancarlo Andreoni

FORZA FERRARI

*Romban forte i motori,
pien d'entusiasmo sono i cuori.
La partenza è brillante,
la Ferrari è un fulmine costante;
le bandiere sono al vento,
il tifoso è contento,
il ritmo di corsa è travolgente,
coinvolge tutta la gente.
La rossa Ferrari
stacca presto gli avversari,
col tuo grande fascino
ci fai vivere un grande sogno.
Ferrari, per i tifosi tu sei mito,
una Bandiera, per te tifa l'Italia intera,
per te suona l'inno di gloria,
tutti insieme noi cantiam: "Vittoria!"*

Giancarlo Andreoni

L'ANGOLO DEL GALLO



▼ I meno giovani ricorderanno sicuramente il Colonnello Bernacca. Sì, certo, lui, quell'insostituibile personaggio che, per anni, alle 19.00 precise, sul primo canale della Rai conduceva la trasmissione "Che tempo fa".

Indimenticabile quando cercava di spiegare alla popolazione con l'ausilio di un tabellone, isobare, isotermie, venti ed anticicloni (il mitico Anticiclone delle Azzorre!) per poi appiccicare sulla cartina dell'Italia le calamite con nuvole, sole pioggia e finire sulla cartina dei venti con la frequente conclusione: "...e calmi gli altri mari".

Certo, nel programma dava anche un fugace sguardo alle temperature minime e massime ma era una cosa veramente rapida. Dài, chi di voi da piccolo non si è mai chiesto dove fosse Santa Maria di Leuca, misterioso paese ubicato in qualche parte della penisola ma presente tra le città.....

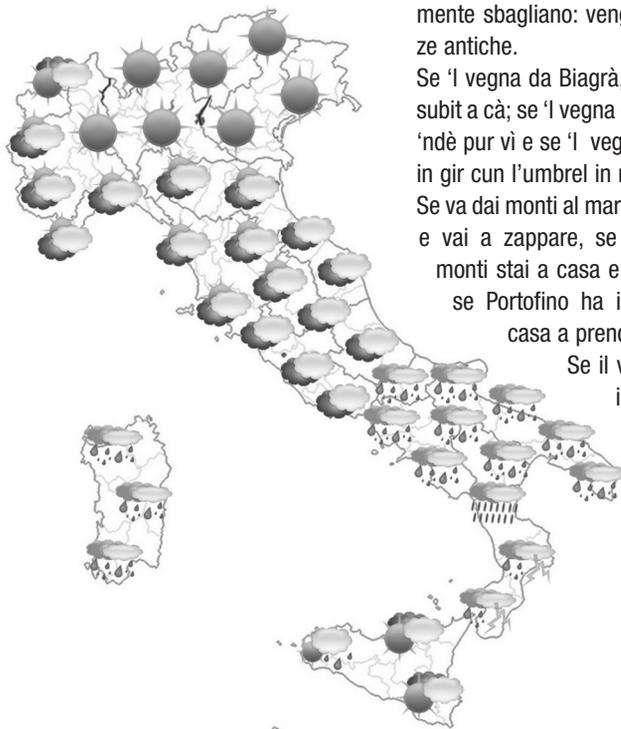
Un uomo, un mito come era allora il tempo che seguiva il ritmo delle stagioni e non andava "a cù indrée" come adesso. Mio nonno non rinunciava mai al "tempo" anche se, il più delle volte, commentava con la faticosa frase che racchiudeva tutto il sapere contadino: "Tant na ciapan no vùna."

Rarissimi gli altri casi di previsioni, limitate alla coda del Gazzettino Padano o in fondo ai quotidiani.

Avevamo un culto tutto particolare per le previsioni meteorologiche ed apprezzavamo soprattutto l'imprevedibi-

lità del tempo. Avete a questo punto capito dove voglio andare a parare. Ora non siamo più cultori della materia ma siamo schiavi delle previsioni stesse. Tv specializzate, siti internet, agenzie, riviste e chi più ne ha più ne metta, danno la situazione climatica al secondo, tutti in gara a chi la fornisce più dettagliata. C'è gente che va in fibrillazione per il tempo che farà o se non riesce a saperlo.

"Non portarti l'ombrello, tanto tra mezz'ora smette di piovere...vai tranquillo, oggi tra le tre e le sei sole a picco....occhio ragazzi, stanotte alle due a Milano forse nevica.."



CHE TEMPO FA

"Uè, sai che a Honolulu c'erano 36 gradi?".....ecchissenefrega!!!

Voglio svegliarmi la mattina ed avere il piacere di vedere il tempo che fa con i miei occhi.

Aprire le persiane e scoprire che è tutto bianco... voglio essere io a dirlo ai miei figli quando li vado a svegliare e mi voglio gustare il loro felice sguardo di sorpresa. Vorrei che il vaticinio meteorologico me lo dessero ancora i vecchi contadini di una volta che scrutavano il cielo, annusavano l'aria e commentavano l'errore col "...al temp e 'l cù fa quel che 'l vœr lu!!"

P.S. i proverbi o i detti che mia moglie ha insegnato ai miei figli e che raramente sbagliano: vengono da saggezze antiche.

Se 'l vegna da Biagrà, se si in gir 'ndè subit a cà; se 'l vegna da Pavi se si a cà 'ndè pur vi e se 'l vegna da Milan 'ndè in gir cur l'umbrel in man.

Se va dai monti al mare prendi la zappa e vai a zappare, se va dal mare ai monti stai a casa e fai i tuoi conti e se Portofino ha il cappello vai a casa a prendere l'ombrello.

Se il vento sa di terra,
il mare fa la guerra.

Gallo



Fumo

▼ In poche parole ve la racconto così come è successa. Qualche giorno fa ero in sala musica per sistemare alcuni pezzi di una scenografia. Non avevo sottomano sacchi per la spazzatura nei quali gettare gli scarti del lavoro, così sono entrato nella struttura del cinema per cercare qualcosa di adatto allo scopo. Nel bellissimo ed irreale silenzio che avvolgeva la sala vuota, mi sono diretto verso la biglietteria quando il ciacolare dei ragazzi che bivaccano davanti all'ingresso ha rotto la magia.

L'occhio indagatore si è spostato, con compatimento, verso quei fanciuzzisti, fonte del rumore e... "caspita, ma quelli sono coetanei della Meme, (11 anni ndr) e alcuni hanno fatto teatro con me lo scorso anno!!!"

Zitto zitto mi sono spostato dietro la porta a vetri e, non visto, mi sono messo ad osservarli. tranquillamente si passavano la sigaretta ed avidamente fumavano. Tra una boccata e l'altra appiccavano il fuoco su un mucchietto di carte da gioco, lì, sul marciapiedi.

Non ho "sentito" il fumo ma lo stesso mi ha invaso la testa, i polmoni e la gola.... Non posso far finta di niente: apro!!!!

"Gigi, ma anche tu?!?"E' tutto un susseguirsi di: "io non c'entro" "è stato lui" "non facevo niente" "tossisco perché ho il mal di gola"....

"Non mi interessa, ragazzi, però se potete non fatelo più!"

Se ne sono andati loro, me ne sono andato io.

Genitori, per favore, ditelo ai vostri figli che fumare fa male, che di cancro al polmone si muore e che una "siga" in bocca non fa più figo ma solo più pirla.

Adulti, questo vale anche per voi che siete il primo libro su

cui studiano i nostri pargoli.

A che cosa serve manifestare per i tagli alla sanità e presentarsi col mozzicone in bocca?

Il 25% della spesa è bruciata dai danni causati dal tabacco ('azz, sono soldi anche miei!!!), diretti ed indiretti.

Fatevi un salto nei reparti di malattie cardiovascolari e ve ne renderete conto.

Qualcuno mi ha detto di non accorgersi che il figlio fuma... (!!!!!!) Se non avete i turbinati atrofizzati basta una bella annusata al rientro a casa...vero mamme fumatrici?!

E' da vigliacchi fare finta di niente e chiudere entrambi gli occhi e tapparsi il naso perché i ragazzi imitano.

Non vi sembra stupido cominciare così presto a rovinarsi il fisico, a minare incoscientemente

la propria salute....Ci vuole così poco a dare il buon esempio.

Qualche sera dopo, durante le prove con un coraggioso manipolo di adolescenti ho sentito uno strano odore diffondersi in sala musica, dolciastro e penetrante. Sono uscito ed ho verificato i miei sospetti sulla fonte del puzzo: altri adolescenti si facevano tranquillamente di "canne" seduti sui gradini del cineteatro, incuranti di tutto. non molti più anni degli undicenni di prima, ma come loro si stavano rovinando la vita in una fredda sera di novembre....

Gallo



L'ANGOLO DEL GALLO

Non più di dieci



▼ Ossignur, questa non la sapevo! Ne ho da poco scoperta una nuova e vi dirò che la stessa, per me addetto ai lavori, mi sconcerata un pochino. Non vi tengo sulle spine e vi rivelo la novità.

per il Comune di Motta Visconti, in tutti i terreni compresi nell'area urbana, non si possono detenere più di dieci animali qualunque sia la loro specie,

basandosi su di una normativa sanitaria (non sto a dirvi quale) il nostro sindaco con un'ordinanza ha fatto sgomberare capre, oche, galline, sco-

iattoli, conigli ed un simpatico maialino vietnamita da un bel terreno in via San Giovanni.

Peccato che la legge in oggetto, emanata per evitare il sorgere di allevamenti nei centri abitati, parla di dieci capi per alcune specie ben definite che nella stessa sono ben specificate. Evidentemente l'abile consultatore di testi giuridici non conosce il concetto di "specie" o di allevamento o non sa distinguere i nomi degli animali o, più probabilmente, ha piegato i concetti a proprio piacimento. Così sorgeranno "allevamenti misti"

fatti da tre capre, un maiale,

cinque conigli, due oche, due galline, tre scoiattoli ed un paio di cavalli in cui verranno fatti incredibili esperimenti di selezione genetica... Tutto rigorosamente "in vitro" visto che, tecnicamente, lo scoiattolo per quanto dotato possa essere, avrà qualche difficoltà a soddisfare la disponibile cavalla. generazioni di maialline, cavoche, scogli (scoiattoli-conigli)... In barba alle leggi mendeliane ed alle teorie di Darwin.

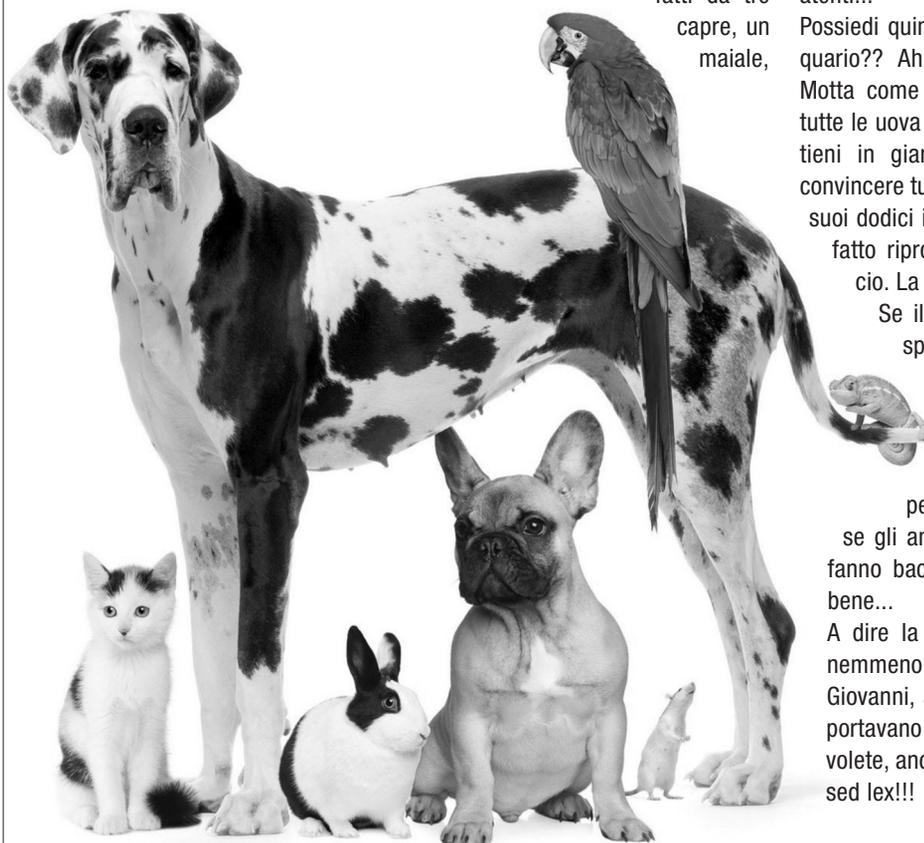
detto questo è opportuno ragionare in modo più cavilloso su questo fatidico numero dieci e stare tutti mooolto attenti...

Possiedi quindici pesci neon nell'acquario?? Ahi, ah, sei fuorilegge a Motta come lo sei se si schiudono tutte le uova delle tue tartarughe che tieni in giardino. purtroppo dovrai convincere tuo figlio a sbarazzarsi dei suoi dodici insetto stecco che lui ha fatto riprodurre con gran sacrificio. La legge è legge!

Se il vostro vicino non fa la spia potete tranquillamente farla franca ma se qualcuno parla dovete smantellare l'acquario con tanto di sanzione pecuniaria... Non importa se gli animali non puzzano, non fanno baccano e si comportano bene...

A dire la verità non lo facevano nemmeno le caprette in via San Giovanni, anche quando i bambini portavano a loro il pane... cosa volete, anche se travisata, dura lex sed lex!!!

Gallo

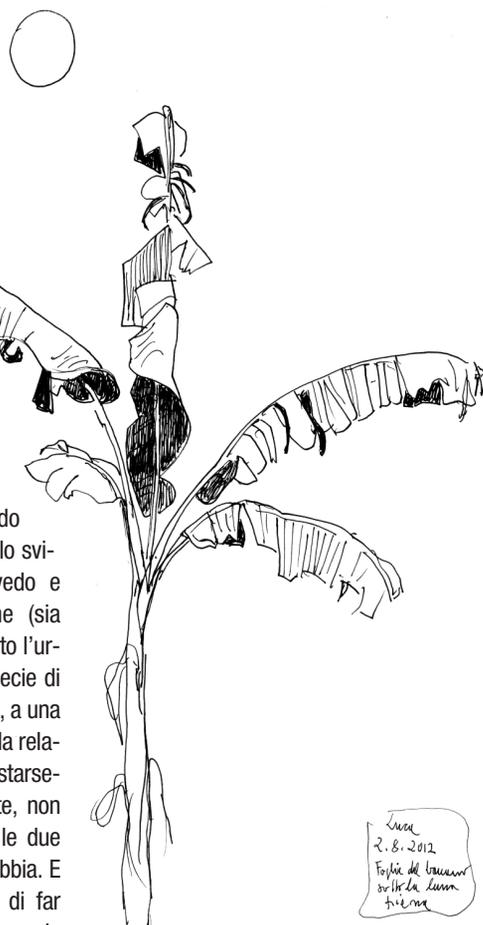


Riflessioni

▼ Ognuno vive le sue verità con la logica delle sue abitudini quotidiane e delle sue abitudini culturali e con la logica che caratterizza profondamente il suo modo di essere per natura; quindi, in senso lato, con la logica delle sue ammirazioni e dei suoi disprezzi, con il suo modo di ammirare e di disprezzare. Risulta quindi estremamente arduo riuscire a inserirsi nella compattezza di consuetudine di un altro. Riuscire poi a far dire di sì a chi non fosse della nostra stessa "specie di natura" è impossibile. Si strapperebbe, al massimo, un provvisorio consenso. Ci sarà mai un tempo futuro in cui l'uomo avrà costruito una macchina capace di riscontrare presenza o assenza di poesia in una presunta opera d'arte e capace anche di quantificarne l'intensità? Sarà l'uomo prima o poi in grado, in un'avanzata fase del suo indagare, di mettere a confronto il possibile valore di un'opera d'arte, con i valori della conoscenza scientifica, al fine di ampliare quest'ultima? L'arte non avrebbe più solo la funzione di rassicurante accompagnatrice della conoscenza

scientifico, ma, divenendo essa stessa elemento di conoscenza oggettiva, assurgerebbe anche al ruolo di elemento indispensabile di controllo e di conferma. Solo in questo senso posso essere d'accordo con Nietzsche quando sostiene che l'uomo scientifico è lo sviluppo dell'uomo artistico. Più vedo e registro qualcosa con emozione (sia immediata, sia elaborata), più sento l'urgenza di dover uscire da una specie di gabbia. Se permettessi a una luce, a una forma, a un evento (a una profonda relazione tra queste circostanze) di restarsene là, solo intimamente registrate, non produrrei nulla, come se avessi le due mani strette alle sbarre di una gabbia. E dal momento che non sopporto di far maturare in una specie d'impotenza la nudità del pensiero, mi getto nella fantasia dell'operare.

Luca Vernizzi



Luca
2.8.2012
Foglie del bambù
sulla luna
bianca

Schola magistra vitae

▼ La scuola di un tempo era strutturata, dal punto di vista della preparazione dei docenti, in maniera efficace per la cultura e lo sviluppo psicofisico di ogni allievo. Oggi la suddetta definizione sembrerebbe uno slogan pubblicitario. Chi scrive la presente è una docente in pensione che, insieme a tutti i colleghi d'Italia, fino a quindici anni orsono hanno tenuto alto il livello culturale della nazione. La loro preparazione, infatti, non si limitava a conoscenze soltanto nozionistiche di

vasta portata, ma anche ad una preparazione psicopedagogica. Ciò che li distingueva dagli insegnanti di oggi era l'abnegazione, il senso della missione, la determinazione a estrarre il meglio delle capacità degli allievi, curando non solo le conoscenze, ma soprattutto la formazione della personalità. Ci chiediamo: perché questo cambiamento in peggio? A che cosa è dovuta l'impreparazione dei giovani sotto il profilo culturale e morale? La risposta può essere una sola: o frustrazione degli

adulti preposti all'insegnamento o assoluta impreparazione a questo compito così delicato e difficile.

La scuola dell'obbligo (primaria) offre ai ragazzi una grossa opportunità, ed è un diritto sancito dalla Costituzione italiana. Ne consegue che se i bambini non frequentano la scuola dell'obbligo intervengono i Carabinieri (giustamente). Al contrario, gli attori preposti in cattedra non vengono mai licenziati allorché non svolgano bene la loro attività.

segue ➔

28 Piazza del Popolo '98

OPINIONI E RIFLESSIONI

Ciò significa che diritto e dovere non viaggiano su binari paralleli.

Accade, altresì, che le famiglie molto spesso deleghino alla scuola la crescita educativa dei figli, sbagliando, poiché la prima educazione si deve trasmettere nell'ambito familiare. Comunque, la famiglia deve collaborare con la scuola, ma quest'ultima, nella persona dei docenti, deve permettere una collaborazione fattiva e costruttiva, ascoltando i genitori e non, come spesso risulta, ritenere le famiglie non all'altezza.

I programmi di oggi si possono ritenere "penosi", in quanto frammentari, discontinui, scarni, basati troppo su questionari, senza contenuti che possono sviluppare capacità relazionali, organizzative, intellettive, di analisi, di comparazione e di sintesi. I docenti di oggi (poco professionali) non hanno la preparazione sufficiente affinché gli allievi raggiungano le suddette finalità, né annuali né triennali, poiché la loro attività non passa attraverso

una adeguata didattica. Niente temi, niente riassunti, niente poesie, niente diari, relazioni, ricerche, verbali, dibattiti su argomenti di attualità, o lavori di cronaca; non parliamo, poi, dello studio delle opere classiche, e così via. La storia non è più importante, secondo loro; la geografia si limita alla conoscenza del territorio. La grammatica viene privata costantemente di quella funzione essenziale che riguarda lo scrivere (ortografia) e l'espone correttamente e con eleganza linguistica. Allora, poveri docenti, non lavorano; magari lavorano, ma molto male, e il loro lavoro mira solo ad una valutazione errata sulle capacità iniziali dei bambini. Non programmano mensilmente un piano di lavoro a misura di ciascun allievo, non lavorano in modo interdisciplinare; spesso, di fronte ad un bambino molto vivace, non sanno come comportarsi per interessarlo alla lezione. Ancora peggio quando, di fronte ad un bambino timido e poco incline alla baldo-

ria, lo ritengono come un elemento non inserito nel gruppo o addirittura limitato nell'intelligenza. Arrivano perfino a convincere i genitori a portarlo da un neuropsichiatra. Quando i genitori aderiscono, perché spaventati da questa grossolana idea, si apprende dallo specialista che il bambino non ha bisogno di un neuropsichiatra, ma di persone che non lo intimidiscano, che lo sappiano capire. E' successo diverse volte che questi bambini rivelassero, ai test psicologici, un quoziente intellettuale superiore alla media e capacità normalissime. I genitori sanno che i decreti delegati conferiscono loro il diritto ad una preparazione per le scuole superiori completa e sicura. Pertanto, quando necessario, intervengono per cambiare questo andazzo di superficialità.

Per concludere, tutto di cui sopra dimostra che la scuola non è più "magistra vitae", ma una specie di baby park.

Una professionista indignata



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 12 del 30.04.2013

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (DAL N. 8 AL N. 11)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che nella seduta del 18.03.2013 sono state assunte le deliberazione dal n.08 al n. 11 aventi ad oggetto:

- C.C. n. 08 ad oggetto " lettura ed approvazione verbali sedute precedenti (dal n. 01 al n. 07)".
- C.C. n. 09 ad oggetto "fusione per incorporazione in Cap Holding spa di lanomi spa, Tam spa, Tasm spa";
- C.C. n. 10 ad oggetto "convenzione per l'istituzione e il funzionamento del coordinamento di comuni contro le mafie dell'ovest-Milano";
- C.C. n. 11 ad oggetto "approvazione convenzione per la promozione turistico ambientale";

Ritenuto di approvare i predetti verbali dando per letti i testi degli stessi;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, I comma, del D.L.vo n. 267/2000;

Con nove voti favorevoli e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano dai dieci consiglieri presenti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.08 al n.11 della seduta del 18.03.2013.

Delibera di C.C. n. 13 del 30.04.2013

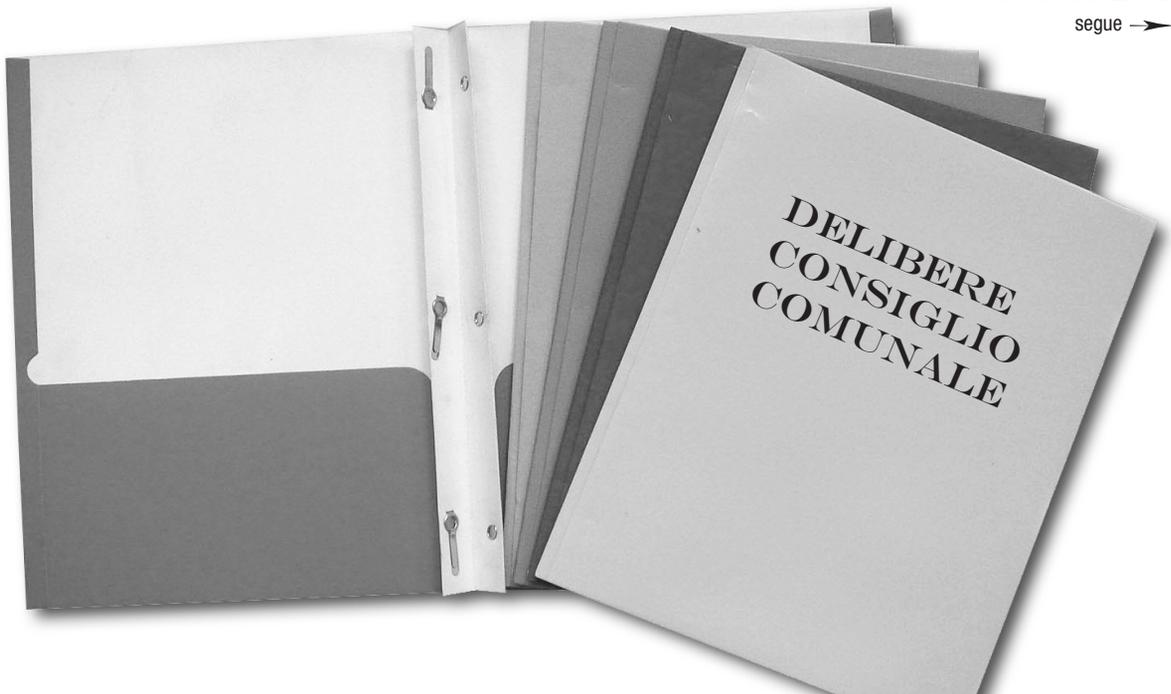
**OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CORBETTA E BESATE PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2009 veniva costituita la Convenzione di segreteria tra i Comuni di Besate, Bubbiano, Cassinetta di Lugagnano e Gudo Visconti;
- il Dott. Massimo Equizi, segretario comunale titolare della convenzione di segreteria tra i Comuni di Besate, Bubbiano, Cassinetta di Lugagnano e Gudo Visconti, ha preso servizio, dall'8 gennaio 2013, presso il Comune di Corbetta;
- con deliberazione del C.C. n. 5 del 21.01.2013 si approvava la scioglimento consensuale della convenzione per la

gestione in forma associata del servizio di

segue →



30 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

segreteria tra i Comuni di Besate, Bubbiano, Cassinetta di Lugagnano e Gudo Visconti a decorrere dal 01.03.2013;

- Visto il provvedimento, prot. 103/2013 del 25.02.2013, con cui il Ministero dell'Interno, Gestione Albo Segretari, Sezione Lombardia, ha preso atto dello scioglimento della predetta convenzione;

Considerato che in data 07.03.2013 il Ministero dell'Interno – Gestione albo Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Lombardia - ha autorizzato la reggenza al Dott. Equizi Massimo presso il Comune di Besate – sede vacante - per il periodo dal 01.03.2013 al 30.04.2013;

Ritenuto opportuno costituire una nuova convenzione di segreteria con il Comune di Corbetta;;

Considerato che l'approvazione della convenzione consente un significativo risparmio di spesa;

Atteso che gli Enti interessati avevano, al 31.12.2012, una popolazione complessiva di 20.112 abitanti, così distribuita: Corbetta 18.044 Besate 2.068;

Visto l'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale i

Comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

Visto l'art. 98, comma 3, del citato D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale i Comuni possono stipulare convenzioni per l'ufficio di Segreteria Comunale, comunicandone l'avvenuta costituzione al Ministero dell'Interno – Gestione albo Segretari Comunali e Provinciali;

Esaminato l'allegato schema di convenzione, composta da n. 11 articoli che tiene conto delle esigenze degli Enti, fissa i criteri di ripartizione delle spese e disciplina lo svolgimento delle funzioni in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 10 del D.P.R. 465/1997;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro dei Segretari Comunali;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000;



LUGLIO 2013

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai dieci consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare la convenzione di segreteria tra i Comuni di Corbetta e Besate;
2. Di approvare, ai fini della gestione associata del servizio di segreteria tra i due Comuni suddetti, l'allegato testo della convenzione, composta da 11 articoli;
3. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione della convenzione;
4. Di comunicare il presente atto al Comune di Corbetta – capo convenzione e di trasmetterlo al Ministero dell'Interno – Gestione albo Segretari Comunali e Provinciali - Sezione Lombardia - per i provvedimenti di sua competenza. Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la necessità di dare immediata attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 – 4° comma – del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai dieci consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 14 del 30.04.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012 - ART.227 D.LGS. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, VII comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 relative alla formazione del Rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Visto il conto reso dal Tesoriere del Comune presentato nel termine di legge, corredato di tutti gli atti ed i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

Atteso che, con determinazione n.47 del 18.03.2013, a firma del responsabile dell'area amministrativa contabile, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, a norma dell'art. 228, II e III comma, del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che la Giunta Comunale, con la collaborazione dei servizi competenti, ha provveduto alla formazione del conto del bilancio, in conformità alle vigenti disposizioni in materia giuridico contabile;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 164, della Legge 266/2005 "Legge Finanziaria 2006" questa Amministrazione Comunale non è tenuta alla stesura del conto economico, in quanto ha una popolazione inferiore ai 3000 abitanti;

Visto:

- a. il conto del bilancio della gestione finanziaria 2012;
- b. il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;
- c. il conto del patrimonio al 31.12.2012 redatto nel rispetto delle vigenti normative e considerato che questa Amministrazione ha concluso i lavori di ricostruzione dell'inventario dei beni dello stato patrimoniale coerentemente alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151, VI comma, del D.Lgs. 267/2000 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 18.03.2013;

Rilevato che il Revisore dei Conti ha provveduto, in conformità allo statuto ed al regolamento di contabilità del Comune, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 239, I comma lettera d), del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e in particolare l'art.42, comma 2 lettera b e l'art.227;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Recepito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49, comma I, della D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con nove voti favorevoli, un contrario (Poirè) e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presentipresenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare il conto del bilancio della gestione 2012, reso dal tesoriere comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, nelle risultanze finali così come evincesi dal rendiconto medesimo, dando atto che la gestione riassuntiva finanziaria risulta essere la seguente:

32 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

| COMUNE DI BESATE Provincia di Milano | | | |
|--|--------------|----------------|--------------------|
| QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | | | |
| DESCRIZIONE | GESTIONE | | |
| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | € - | € - | € 1.755.692,99 |
| RISCOSSIONI | € 307.912,57 | € 2.963.529,15 | € 3.271.441,72 |
| PAGAMENTI | € 551.079,51 | € 3.547.062,76 | € 4.098.142,27 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | | | € 928.992,44 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | € - |
| DIFFERENZA | | | € 928.992,44 |
| RESIDUI ATTIVI | € 166.063,20 | € 291.237,88 | € 457.301,08 |
| RESIDUI PASSIVI | € 131.053,29 | € 1.225.628,22 | € 1.356.681,51 |
| DIFFERENZA | | | -€ 899.380,43 |
| AVANZO | | | € 29.612,01 |
| Fondi vincolati | | | € - |
| Fondi vincolati alle spese in conto capitale | | | € 29.612,01 |
| Fondi ammortamento | | | € - |
| Fondi non vincolati | | | € - |
| TOTALE | | | € 29.612,01 |

| | |
|--|-----------------------|
| CONSISTENZA INIZIALE PATRIMONIO NETTO | € 5.705.752,43 |
| VARIAZIONI | € 452.311,64 |
| CONSISTENZA FINALE PATRIMONIO NETTO | € 6.158.064,07 |

- Di prendere atto che con determinazione n.47 del 18.03.2013 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2012, che si allega al presente atto;
- Di prendere atto del contenuto della relazione che accompagna il rendiconto della gestione 2012, approvata con atto G.C. n.28 del 18.03.2013;
- Di prendere atto della relazione del revisore dei conti effettuata il 02.04.2013;
- Di prendere atto che si è provveduto alla parificazione dei conti degli agenti contabili e del tesoriere;
- Di disporre di rendere noto al pubblico, a norma di Legge, l'avvenuta approvazione del rendiconto della gestione 2012 mediante pubblicazione dell'avvenuta esecutività sul sito del Comune;
- Di prendere atto che il rendiconto della gestione 2012, il conto del patrimonio, la relazione del revisore dei conti e tutti gli allegati sono depositato presso il servizio di segreteria e a disposizione di chiunque Vi abbia interesse.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000;

Con nove voti favorevoli, un contrario (Poirè) e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

*Delibera di C.C. n. 15 del 30.04.2013***OGGETTO: ASSUNZIONE PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.L. 35/2013 IN MATERIA DI TARES****IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.L.vo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge 24/12/2012 n. 228

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “che ha disposto che il termine del bilancio è differito al 30 giugno 2013;

VISTO l'art 10 del D.L.35 del 2013 avente ad oggetto “Modifiche al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e disposizioni in materia di versamento dei tributi comunali; VISTO in specie il comma 2 del citato articolo che per il solo anno 2013 in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art 14 del decreto legge 201/11 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 operano le seguenti disposizioni:

a) la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

b) ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

c) la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

d) non trova applicazione il comma 13-bis del citato articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011;

e) alla lettera c) del comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228, le parole “890,5 milioni di euro

“sono sostituite dalle parole “1.833,5 milioni di euro”;

f) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui alla lettera c).

g) i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

CONSIDERATE le difficoltà in cui versa il settore, in particolare la crisi di liquidità, vantata in più sedi dagli organi di categoria nonché dai Sindaci ;

VISTE le determinazioni assunte in merito all'emissione della TARES dal parte dell'Assemblea del Consorzio dei Comuni dei Navigli, di cui alla comunicazione dell'11 Aprile 2013;

VISTI gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs n.267 del 18/08/2000;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Poirè) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- di stabilire, ex art 10, comma 2 lettera a) e b) del decreto legge 35/2013, in n. 3 le rate della TARES di cui n. 2

in ACCONTO TARES con scadenza ricadente nei periodi di seguito indicati:

Prima rata

dal 31 Maggio 2013 all'8 Giugno 2013

Seconda rata

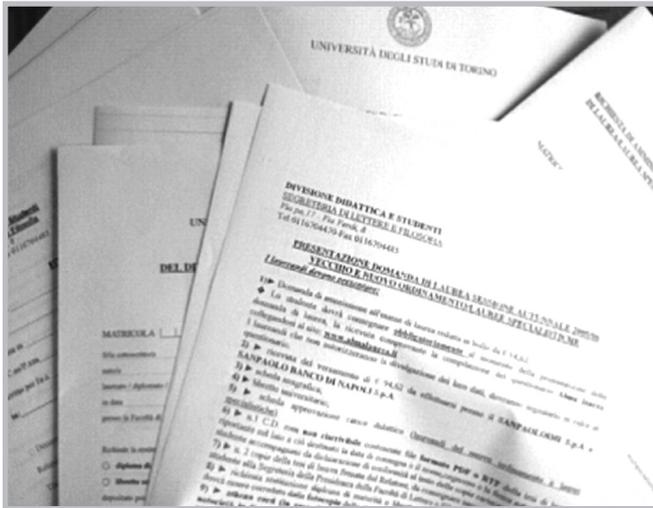
dal 16 Settembre 2013 al 30 Settembre 2013

La scadenza effettiva risulterà dal documento contabile emesso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli entro i periodi sopra indicati.

- di dare atto che in merito alla terza rata a SALDO la scadenza sarà determinata con successivo atto.

- di stabilire che ai fini della riscossione della Tares corrispettivo la stessa avverrà con le medesime modalità del 2012, ovvero mediante affidamento all'attuale gestore Consorzio dei Comuni dei Navigli.

- di provvedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera a) del



34 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

D.L. 35/2013 alla pubblicazione del presente atto, anche sul sito web del Comune, almeno 30 giorni prima della data di versamento della prima rata.

- di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio dei Comuni dei Navigli per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Poirè) resi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

Delibera di C.C. n. 16 del 30.04.2013

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 30.11.2012 AVENTE AD

OGGETTO: 'PROGRAMMA DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER L'ANNO 2013'. IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2012, con la quale è stato approvato il programma della alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'anno 2013;

Ritenuto necessario integrare detto programma, al fine di inserire le aree di proprietà comunale suscettibili di alienazione già concesse in diritto di superficie ai sensi della L. 865/71 e s.m.i. ai fini residenziali, in quanto interessate dal procedimento di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ai sensi della L. 448/98 e s.m.i.; Preso atto che, a seguito di procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente effettuato dall'Ufficio Tecnico comunale, tra gli immobili di proprietà comunale aventi le caratteristiche e requisiti di cui sopra figurano le seguenti:

| | |
|-----------------------------------|--|
| DESCRIZIONE | TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ SU AREE CONCESSE AI SENSI DELLA L. 865/71 E S.M.I. |
| Destinazione urbanistica attuale | Ambito dell'edificato prevalentemente residenziale e funzioni compatibili art. 82 delle N.A. del PGT vigente |
| Destinazione urbanistica proposta | Invariata |
| Stima sommaria | Si riporta la stima del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli interi immobili: - Cooperativa Ticino € 85.194,06 - Cooperativa Solcre € 168.652,24 - Cooperativa Focolare € 178.019,79 - Cooperativa Claudia Rosa € 205.139,37 Il valore dell'effettiva alienazione è in funzione delle richieste che pervengono all'Ente durante l'anno calcolate in proporzione al valore dell'intero immobile. |
| Tipo valorizzazione | Alienazione |
| Nota descrittiva | Si tratta di immobili di varia tipologia edificati in Zona PEEP del Comune di Besate in via Falcone, via Nenni, Papa Giovanni XXIII, Via Mainetti, con cessione del diritto di superficie; attualmente i proprietari possono richiedere di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà, pagando un corrispettivo calcolato in proporzione al valore dell'intero terreno |

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.09.2012, con la quale:

- è stato approvato il documento relativo alle "Procedure e criteri per le determinazioni dei corrispettivi" redatto conformemente alle normative vigenti in materia, finalizzato al riscatto delle aree concesse in diritto di superficie ed alla eventuale rimozione di tutte le limitazioni ed i vincoli stabiliti nella convenzione originaria relativamente alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché del canone massimo di locazione delle stesse;

- sono stati approvati i nuovi schemi di Convenzione per la sostituzione delle convenzioni originarie in essere;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 29.10.2012 con la quale sono state approvate le Relazioni per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree concesse ai sensi dell'art. 35 della Legge n° 865/71, redatte in data 25.10.2012 dal Geom. Fabio Lodigiani in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, relativamente alle aree già concesse alle

Cooperative Ticino, Focolare, Solcre, Claudia Rosa;

Vista la successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21.01.2013 sono state approvate le modifiche al documento relativo alle "Procedure e criteri per le determinazioni dei corrispettivi" sopra citato;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 26.11.2012, con la quale veniva approvato il l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali così come disposto del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con L. n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali";

Richiamata la successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.04.2013, con la quale veniva approvato di integrare l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, con l'elenco dei beni immobili allegato alla presente;

Preso e dato atto che non è attualmente previsto, per tali beni, un uso istituzionale, né lo stesso sembra possibile in

IL TUO SUCCESSO HA UN PREZZO. PICCOLO.

Risparmia sui costi d'agenzia per la tua pubblicità.

Guadagna visibilità per la tua attività.

Sfrutta l'efficacia degli strumenti giusti.

Dall'idea creativa alla produzione, realizziamo materiale grafico e pubblicitario efficace a costi veramente competitivi.

Marchi_biglietti da visita
modulistica_volantini_depliant
cataloghi_brochure istituzionali
annunci pubblicitari_manifesti
locandine_listini_schede prodotto
menù_SITI INTERNET

NON RINUNCIARE a comunicare ma SCEGLI DI PAGARE MENO!

LEVA DARIA grafica e pubblicità - VIA TRENTO, 24 - BUBBIANO (MI)

per un preventivo **gratuito** contatta il n° 348/7443604 oppure 02/90840919

36 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

futuro;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. 267/2000;
Recepiti in pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei relativi servizi, ai sensi dell'art. 49, l^ comma del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

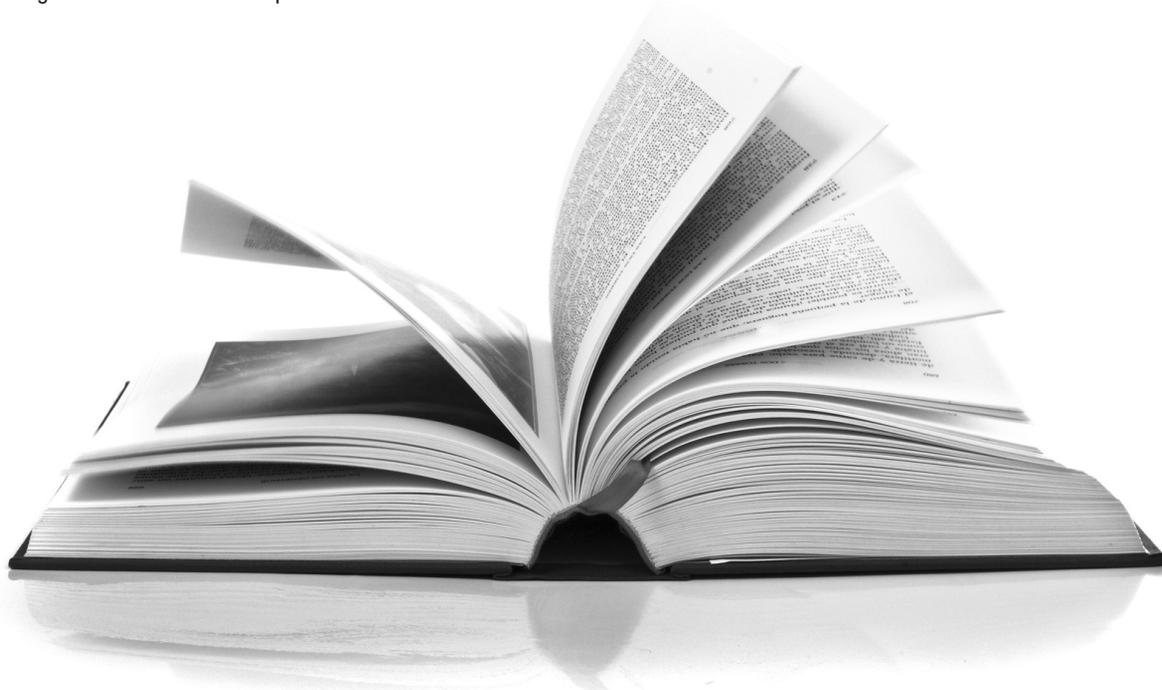
Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 17 del 30.04.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE PER LEGGERE ED IL COMUNE DI BESATE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA. BIENNIO 2013-2014.



1. di integrare il programma delle alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale per l'esercizio 2013 e contestualmente l'elenco dei beni da sottoporre ad alienazione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2012, con l'elenco dei beni immobili allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, completo di Schede di rilevazione tecnica e relativo estratto di mappa catastale per ogni bene immobile;

2. di demandare al responsabile dell'Ufficio Tecnico tutti i conseguenti adempimenti di natura gestionale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

RICHIAMATA la deliberazione n. 12 del 31.03.2006, con la quale il Consiglio Comunale disponeva di approvare lo Statuto della fondazione per il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Milano che ha riassorbito i sistemi bibliotecari dell'Abbatense, del Castanese, di Corsico, del Magentino e di Rozzano;

DATO ATTO :

- che la Fondazione Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano è stata costituita il 23 maggio 2006 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. n. 361 del 10.02.2000 con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 9548

del 23 agosto 2006;

- che la Fondazione Per Leggere ha le seguenti finalità, definite all'art. 3 dello Statuto:

a) facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza come strumenti per la crescita personale e lo sviluppo della comunità e in quanto motore dello

sviluppo locale, promuovendo la lettura in tutte le sue forme;
b) promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, intesa sia come spazio aperto alla collettività sia come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera insieme a cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità;

c) incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari per tutti e in tutti i luoghi, garantendo standard uniformi, valorizzando il patrimonio umano, professionale e le risorse documentarie presenti nelle biblioteche del territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo;

- che per il perseguimento di dette finalità la Fondazione può, fra l'altro, "definire gli standard di servizio", "garantire tutte le funzioni che la normativa vigente assegna ai sistemi bibliotecari" ed "erogare ogni altro servizio a supporto dell'attività ordinaria e dei progetti delle biblioteche" (art. 4 dello Statuto);

- che con delibera dell'Assemblea Generale del 19 aprile 2007 la Fondazione ha approvato il progetto denominato "Valorizzazione delle biblioteche comunali", aperto alla

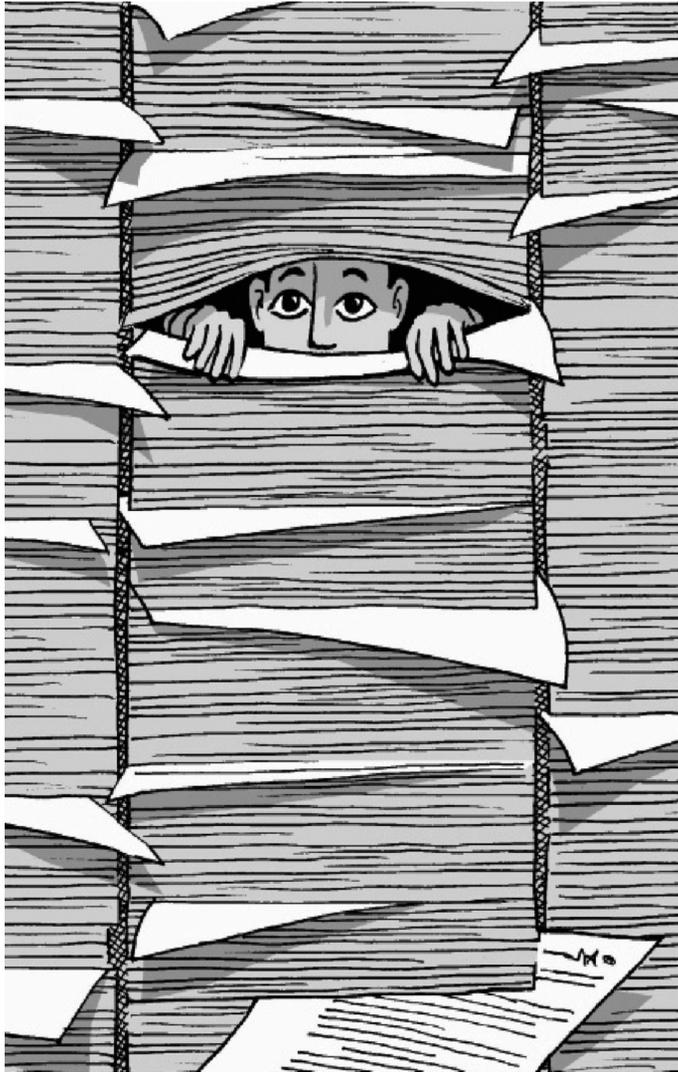
partecipazione dei Comuni piccoli e medio-piccoli (con popolazione orientativamente non superiore a 8.000 abitanti);

- che per l'attuazione di tale progetto la Fondazione ha elaborato un documento tecnico che definisce gli standard di riferimento per la gestione delle biblioteche, differenzia-

ti in rapporto alla fascia di appartenenza delle biblioteche da valorizzare;

ATTESO che il Comune di Besate, in sintonia con quanto sancito dal Manifesto Unesco per la biblioteca pubblica, ritenuto che l'accesso al sapere e all'informazione sia un diritto fondamentale dei propri cittadini e che la biblioteca sia uno strumento essenziale per consentire a tutti, senza discriminazioni, l'esercizio di tale diritto, intende promuovere la lettura in tutte le sue forme, anche attraverso la valorizzazione della propria biblioteca;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.02.2011 con la quale veniva approvata la precedente convenzione ed il progetto di valorizzazione della biblioteca

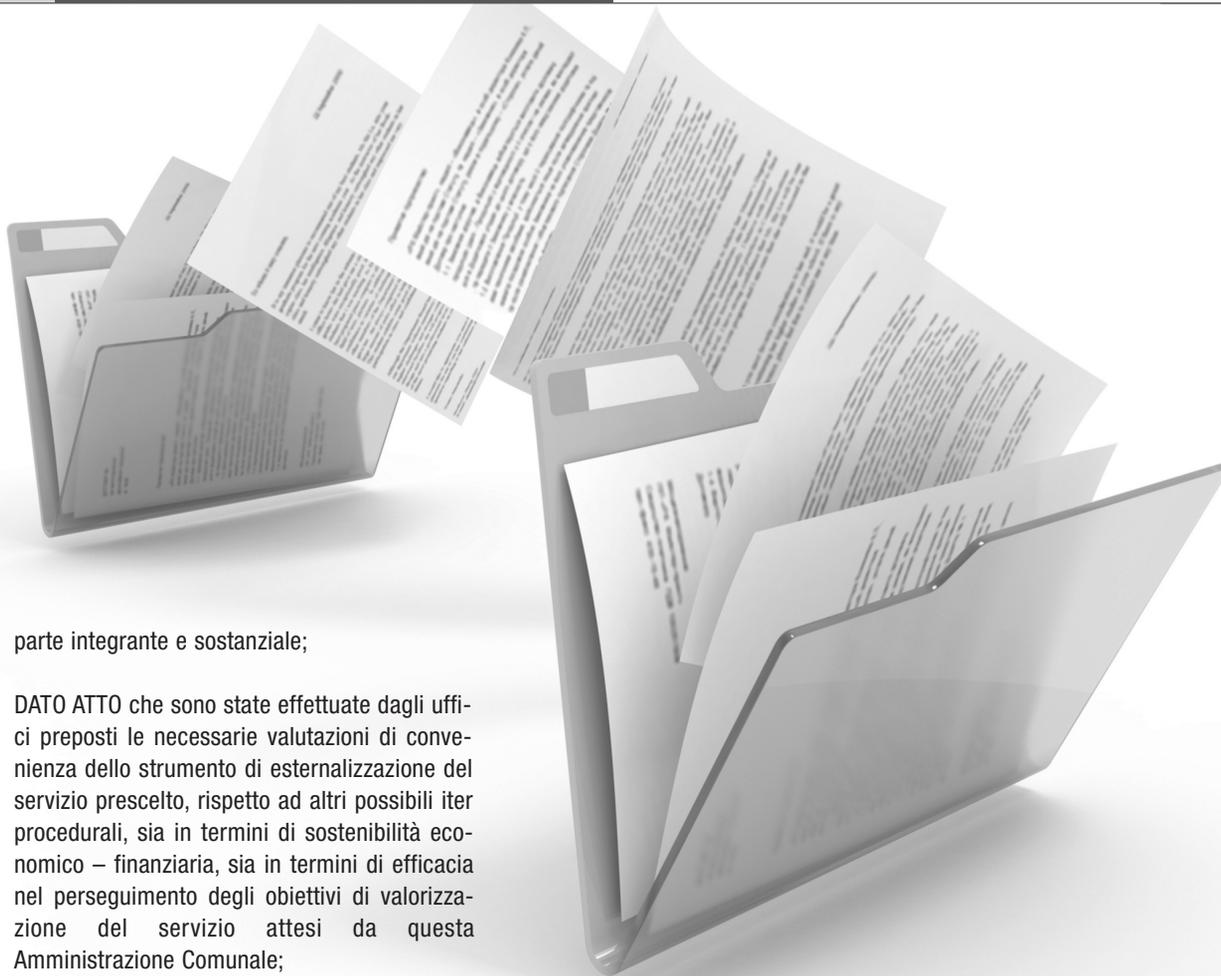


per il biennio 2011/2012;

VISTO lo schema di convenzione, allegato sub A) alla presente deliberazione, da stipularsi tra il Comune di Besate e la Fondazione per leggere-biblioteche sud ovest milano, per l'attuazione del progetto di valorizzazione della Biblioteca Comunale (periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2014), allegato alla suddetta convenzione a farne

38 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sono state effettuate dagli uffici preposti le necessarie valutazioni di convenienza dello strumento di esternalizzazione del servizio prescelto, rispetto ad altri possibili iter procedurali, sia in termini di sostenibilità economico – finanziaria, sia in termini di efficacia nel perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del servizio attesi da questa Amministrazione Comunale;

VISTO in particolare, l'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.3, comma 76, della Legge 244/2007;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO l'art.42 del Dlgs. n.267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Poirè), resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto, da stipularsi tra il Comune di Besate e la Fondazione per leggere-biblioteche sud ovest milano, per l'attuazione del progetto di valorizzazione della Biblioteca Comunale (periodo gennaio 2013 – dicembre 2014), allegato alla suddetta convenzione a farne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il Comune di Besate, al fine dell'attuazione di tale progetto di valorizzazione, verserà alla Fondazione un contributo di €36.000,00.= complessivamente per il periodo gennaio 2013 – dicembre 2014, da erogarsi secondo le modalità indicate all'art.5 della convenzione;

3. Di autorizzare il Responsabile dell'area amministrativa contabile di sottoscrivere l'atto convenzionale di che trattasi;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Poirè), resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



www.palazzoviscontidimodrone.it

GRUPPO
SAI
FONDIARIA
divisione
SAI

Agente Generale

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.C.

**PROFESSIONALITA' E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO**

ORARIO UFFICIO:

lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì
09.00-12.30 / 15.00 - 19.00

martedì
10.30-12.30 / 15.00-19.00

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant'Ambrogio 2

Tel. (+39) 02 90009092 - Fax (+39) 02 90000930

BINASCO - Via Filippo Binaschi, 2/B

Tel. (+39) 02 9055062 - Fax (+39) 02 90093016

ABBIATEGRASSO - C.so Matteotti, 5

Tel. (+39) 02 94966376 Fax (+39) 02 94964128

E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

TARIFFARIO INSERZIONI



Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5

€ 20 + iva per singola uscita

€ 100 + iva abbonamento annuale (6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)

€ 40 + iva per singola uscita

€ 200 + iva abbonamento annuale (6uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)

€60 + iva per singola uscita

€300 + iva abbonamento annuale (6 uscite)

per maggiori informazioni

rivolgersi al **3391445315**

40 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMEMORIA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

| | |
|-------------------|-------------------|
| Umido | Martedì e Venerdì |
| Resto & pannolini | Martedì e Venerdì |
| Carta | Martedì |
| Plastica | Martedì |
| Vetro & lattine | Apposite campane |
| Ecomobile (*) | |

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombole spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per lo smaltimento di
RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI

Il ritiro viene effettuato a domicilio,
prenotando con una telefonata agli uffici
della società Navigli Ambiente (tel. 0294608018
da lunedì a venerdì dalle 13.30 alle 16.30).

La società incaricata confermerà il giorno del ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

| | |
|---|---|
| Sacchetti umido | Libera vendita nei negozi |
| Sacchi plastica | Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10 |
| Sacchi pannolini | Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10 |
| Sacchi resto 110lt./50lt. Cartellini identificativi, fascette | Gratis, presentando tessera Navigli Card nei negozi convenzionati |

NEGOZI CONVENZIONATI:

- ◆ Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- ◆ Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- ◆ Alimentari Scotti (Via IV Novembre)

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

| | | |
|---------------------|-------------|-------------|
| Orario di apertura: | Mattino | Pomeriggio |
| lunedì | 08,00-12,00 | - |
| martedì | 08,00-12,00 | - |
| giovedì | 08,00-12,00 | - |
| sabato | 08,00-12,00 | 14,00-17,00 |

Numeri Utili:

| | |
|--------------------------------|------------|
| CROCE AZZURRA | 3349046133 |
| AMBULATORIO | 029050952 |
| GUARDIA MEDICA - Casorate | 02900401 |
| GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso | 800103103 |
| FARMACIA | 029050917 |
| MUNICIPIO | 029050906 |
| POLIZIA LOCALE | 029081818 |
| CARABINIERI MOTTA V. | 0290000004 |
| BIBLIOTECA | 0290098165 |

LUGLIO 2013



COMUNE DI BESATE

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

| | | |
|---------|-------------|-------------|
| lunedì | 08,30-12,00 | - |
| martedì | 08,30-12,00 | 15,00-18,00 |
| giovedì | 08,30-12,00 | 15,00-18,00 |
| venerdì | 08,30-12,00 | - |
| sabato | 09,00-12,00 | |

RAGIONERIA - TRIBUTI

| | | |
|---------|-------------|--------------------------|
| lunedì | 08,30-12,00 | - |
| martedì | - | 15,00-18,00 |
| giovedì | - | 15,00-18,00 |
| venerdì | 08,30-12,00 | - |
| sabato | 09,00-12,00 | il primo sabato del mese |

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

Consorzio "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 07,00-24,00
Domenica 09,30-12,30 - 14,30-18,30

Uffici: Via Europa, 22 - Vignano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

| | | |
|-----------|-------------|-------------|
| lunedì | 10,30-12,00 | 16,00-19,30 |
| martedì | - | 15,00-18,30 |
| mercoledì | - | 16,00-19,30 |
| giovedì | 09,30-12,00 | - |
| venerdì | - | 16,00-19,30 |

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

| | | |
|---------|-------------|---|
| lunedì | 10,00-11,00 | - |
| giovedì | 10,00-11,00 | - |

BIBLIOTECA - Via dei Mulini c/o Centro Civico

| | |
|-----------|-------------|
| lunedì | chiusa |
| martedì | 16,00-19,00 |
| mercoledì | chiusa |
| giovedì | 16,00-19,00 |
| venerdì | 16,00-19,00 |
| sabato | 9,30-12,30 |

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.12.78 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoe.com - noe@grafichenoe.com

